



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

AGIS027004

IIS - GALILEO GALILEI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il rapporto studenti-insegnante risulta adeguato per supportare la popolazione studentesca. Tale rapporto è migliore rispetto al riferimento provinciale e regionale.

### VINCOLI

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti frequentanti gli indirizzi AFM e CAT è medio-basso; basso risulta il contesto di provenienza degli alunni frequentanti i corsi IPA e IPIA; la maggior parte degli alunni proviene da nuclei familiari monoreddito; si registra una progressiva crescita di alunni provenienti da nuclei familiari caratterizzati da significative difficoltà economiche. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è pari al 4%; la presenza di alunni disabili è pari al 4%; la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali è pari al 5%.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Numerose aziende operanti, soprattutto, nel settore terziari istituti di credito, attività commerciali (ingrosso e dettaglio); relativamente al settore primario operano sul territorio canicattinese diverse aziende agricole (produzione di uva, pesche, susine, olive e mandorle); limitata la presenza di aziende di trasformazione.

### VINCOLI

Nei decenni passati Canicattì ha conosciuto un periodo fiorente in termini di ricchezza economica grazie alle attività del settore agricolo che coinvolgevano positivamente la vita socio economica di tutti i cittadini. Oggi si registra un calo del settore agricolo con ripercussioni negative sull'economia locale. Rimane ancora attivo il settore commerciale, seppure limitato, il quale non riesce ad attivare il secondo livello (trasformazione del prodotto primario) Fatte salve le competenze di carattere strutturale, non adeguato alle necessità può essere definito il contributo del Comune e della Provincia per la scuola.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

La Scuola dispone di strutture, arredi e attrezzature ricevuti in parte in dotazione dalla Provincia Regionale di Agrigento, altri con fondi della Regione Siciliana e con il FESR. Gli ambienti di apprendimento (laboratori, biblioteca e palestra) sono utilizzati flessibilmente e garantiscono il rispetto delle norme igienico-sanitarie. Tra le dotazioni a supporto della didattica, vi sono i modelli più sviluppati ed all'avanguardia di L.I.M. in tutte le classi. La scuola è dotata di diversi laboratori tecnologici disciplinari e di una biblioteca multimediale che è stata resa fruibile nel corso dell'anno scolastico 2016/2017. A partire dal corrente anno scolastico la nostra istituzione scolastica, a seguito dell'accorpamento dell'indirizzo IPA, dispone di un'azienda agricola denominata "R. Livatino". Con il progetto "Scuola Bella" è stata riqualificata la palestra. La scuola, grazie ai finanziamenti del FESR - Asse 2, dispone di un impianto fotovoltaico

### VINCOLI

Mancanza di risorse economiche provenienti dai PON FSE e FESR nell'ultimo triennio. Spazi di apprendimento non sufficienti alla piena realizzazione dell'offerta formativa.

# Risorse professionali

## **OPPORTUNITA'**

Personale docente e non docente stabile per oltre l'80% e compreso mediamente in una fascia di età medio alta (oltre i cinquanta anni). Tutto il personale ha un titolo di studio adeguato al ruolo e/o alle mansioni svolte. Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 la scuola si è arricchita di nuove risorse professionali con l'arrivo dei docenti dell'organico potenziato per le seguenti discipline: italiano e storia, matematica per i percorsi AFM e CAT, progettazione e topografia per il CAT e sostegno. A partire dal corrente anno scolastico la nostra istituzione, a seguito dell'accorpamento degli indirizzi IPA e IPIA, si è arricchita di nuove risorse professionali e ha cambiato la sua denominazione in II.SS.

## **VINCOLI**

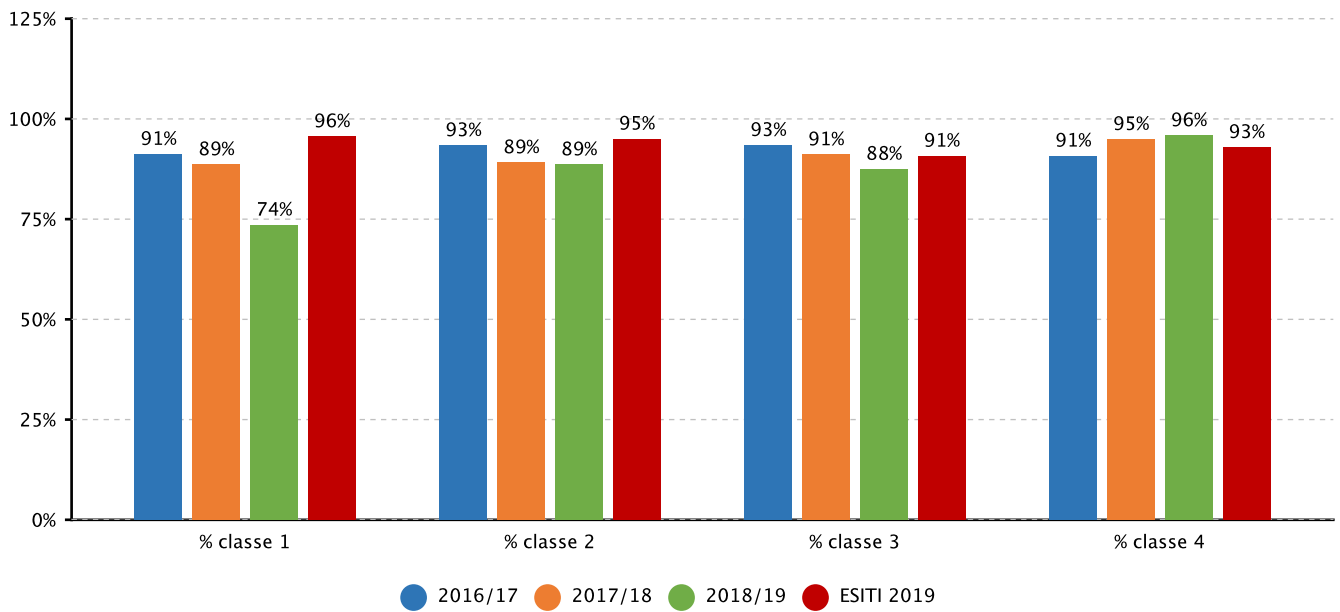
Molto esigua è la presenza di personale dotato di certificazione linguistica e/o informatica. Media dell'età del personale docente intorno ai cinquantacinque anni.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

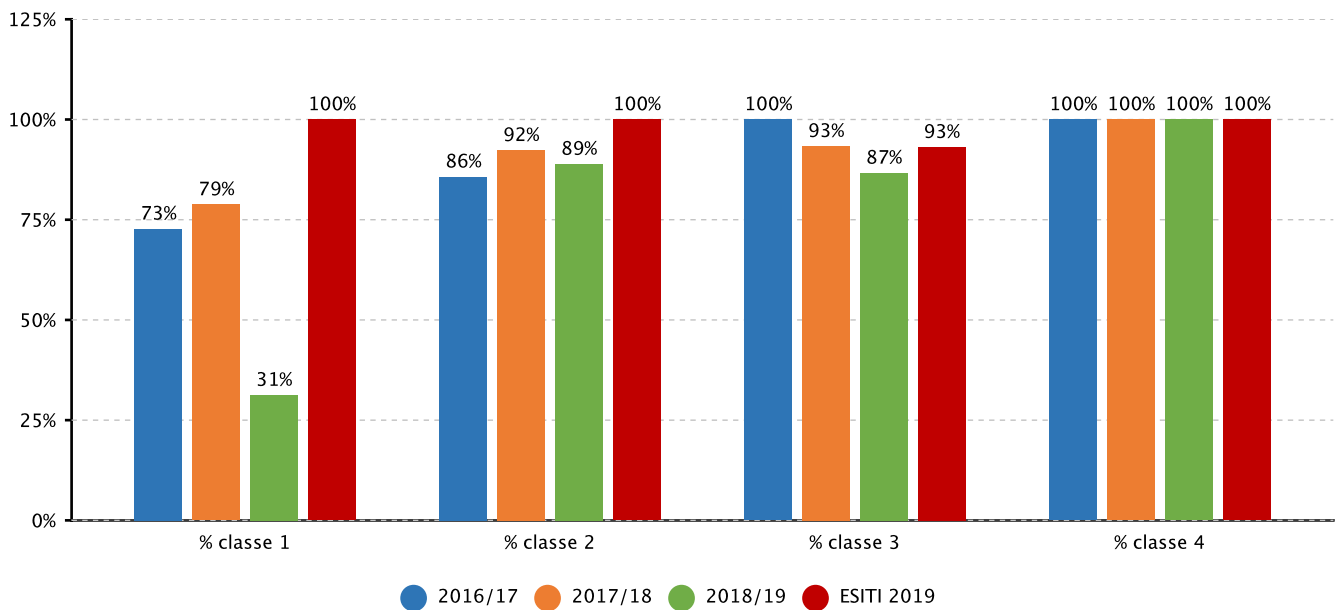
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Ridurre nel primo biennio la percentuale degli alunni con debito formativo	<b>Traguardo</b> Innalzare il livello delle competenze di base e ridurre di almeno 2 punti in percentuale gli alunni con debito formativo nel primo biennio
<p><b>Attività svolte</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione didattica per competenze, rivisitazione del curricolo in relazione all'identità dell'Istituto;</li><li>- Utilizzazione di tutte le risorse materiali ed immateriali per creare nuove occasioni e opportunità di apprendimento per gli studenti;</li><li>- Creazione di un archivio del materiale prodotto e potenziamento della condivisione tra docenti di buone pratiche didattico-educative, basate sulle competenze;</li><li>- Differenziazione didattica e personalizzazione del percorso formativo in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno.</li></ul> <p>Azioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- attivazione di progetti pluridisciplinari curricolari ed implementazione di laboratori di scrittura e lettura (comprensione del testo) e di analisi e problem solving (competenze logico matematiche); articolazione delle verifiche sul modello Invalsi.</li><li>- implementare moduli pluridisciplinari;</li><li>- personalizzare il curricolo con l'uso di testi digitali (book in progress) predisposti da docenti e adattati a stili diversi di apprendimento; lavorare per classi parallele, adottare prove strutturate monitorate;</li><li>- uso delle TIC e delle applicazioni disponibili per il superamento dei confini dell'aula (classe virtuale); creazione di materiali didattici digitali condivisibili e sviluppo dell'autonomia di ricerca per l'acquisizione di competenze chiave.</li></ul> <p><b>Risultati</b></p> <p>Dati riferiti allo scrutinio di giugno.</p> <p>Punti di forza-</p> <p>La percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva è pari al 3% per il quinquennio. Gli alunni con sospensione del giudizio sono intorno al 10%</p> <p>Punti di debolezza-</p> <p>I debiti formativi si concentrano, soprattutto, nelle discipline di indirizzo con differenze tra i vari corsi. Le competenze acquisite alla fine del percorso quinquennale risultano, per un numero rilevante di studenti, limitate e, pertanto, vengono valutate con punteggio basso. Abbandona gli studi il 5% degli alunni; il tasso più alto viene registrato nel primo biennio.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

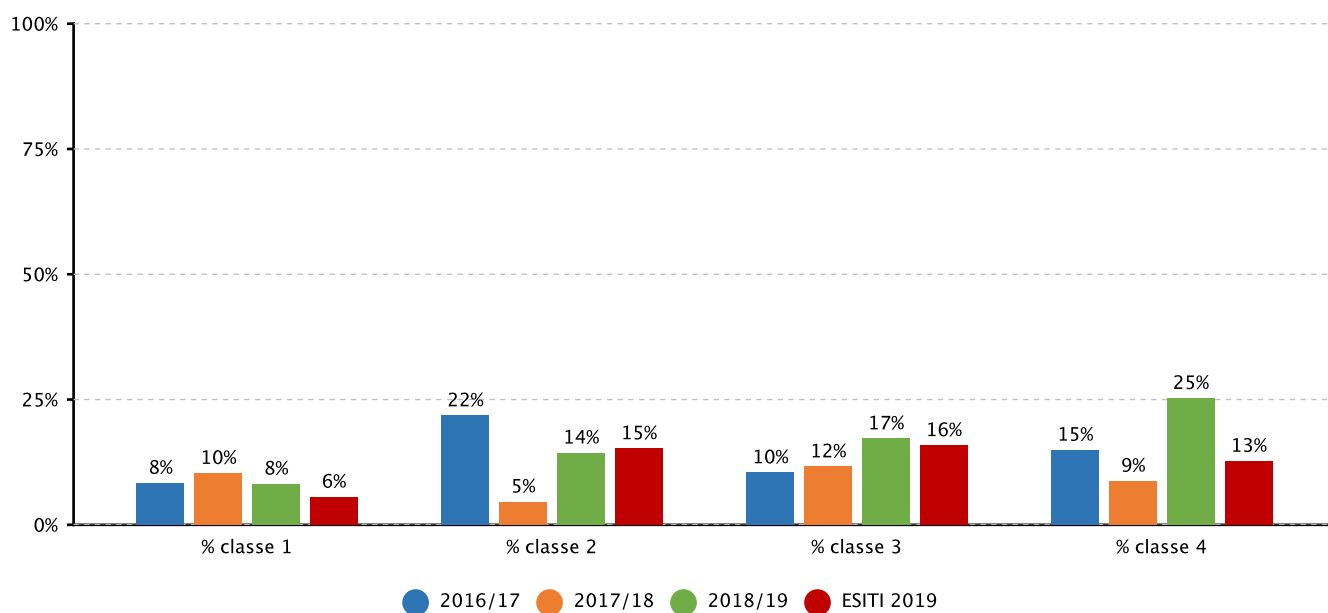
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



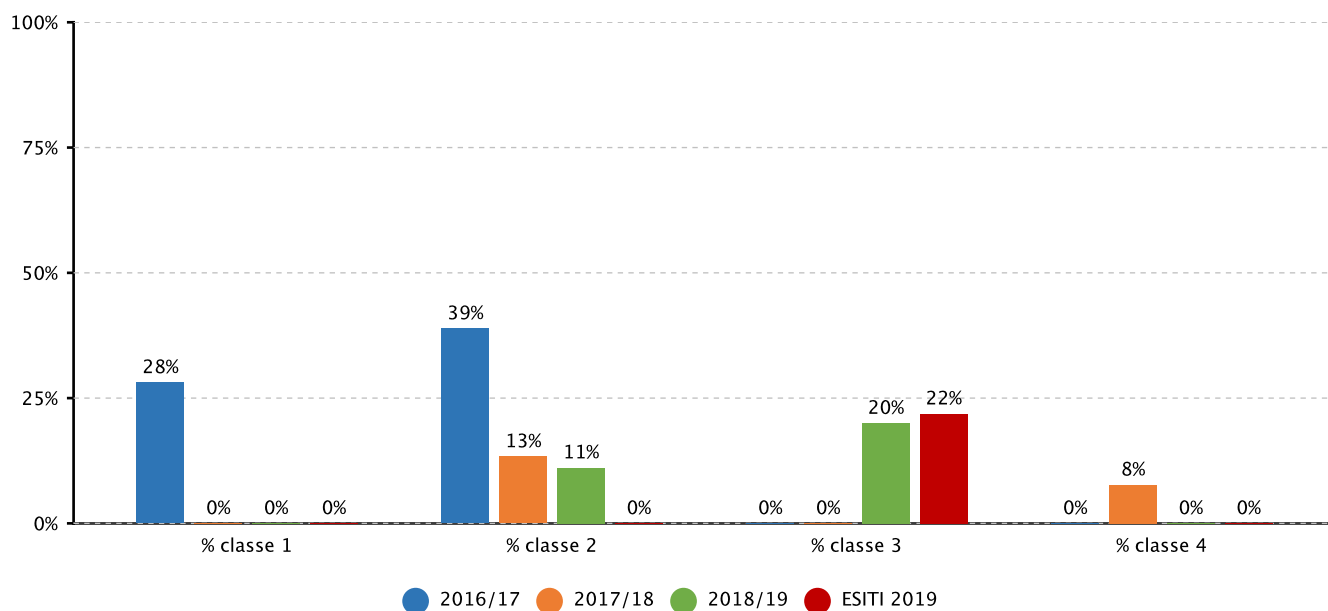
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



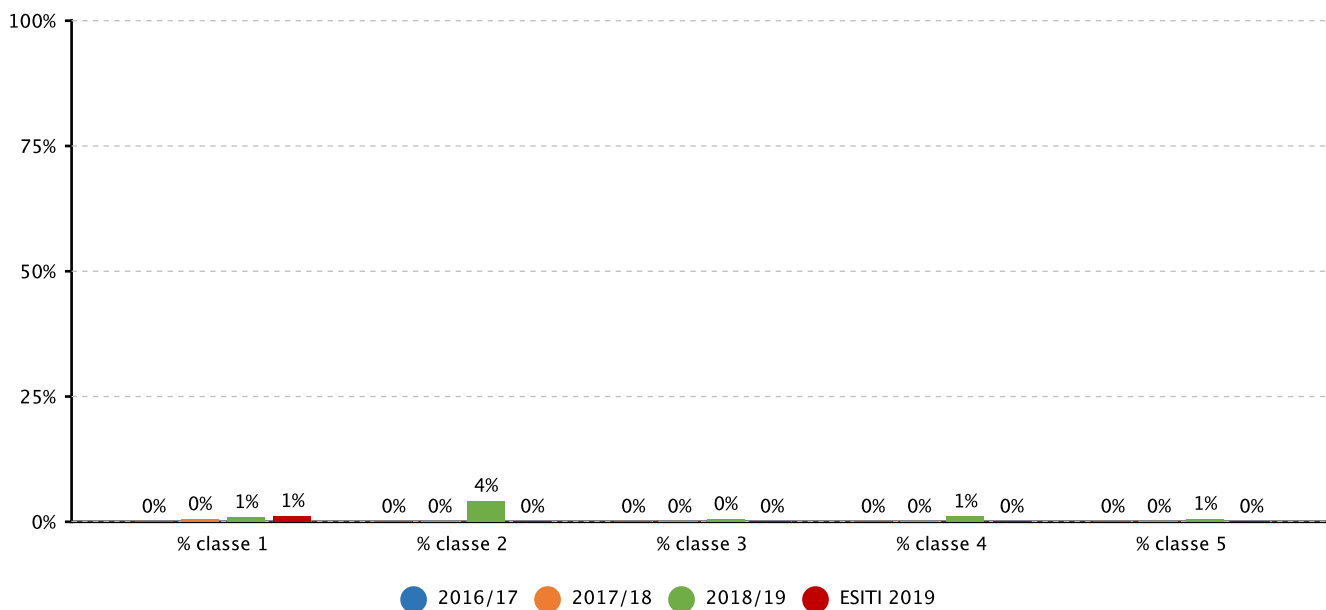
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



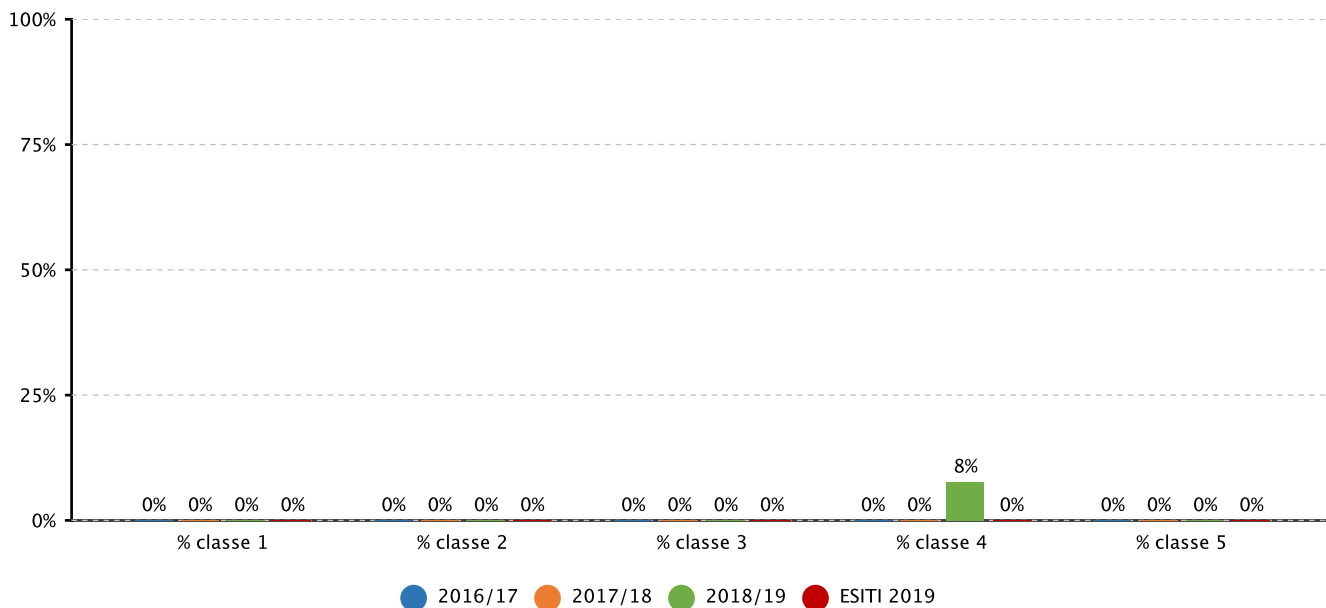
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



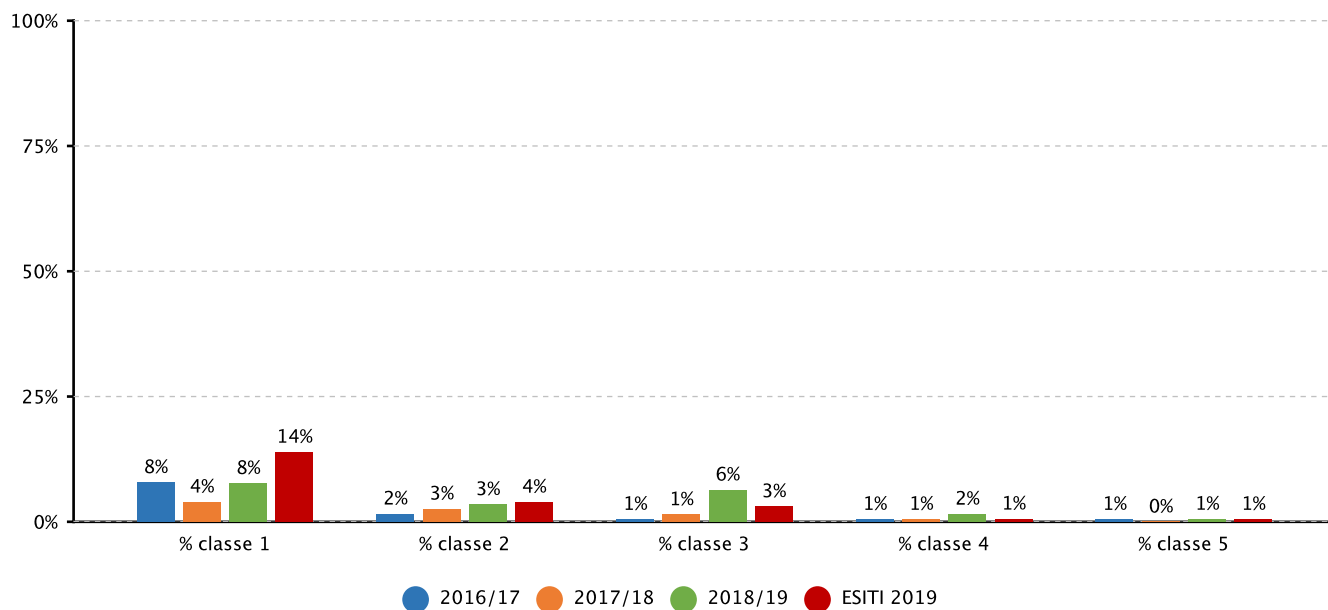
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



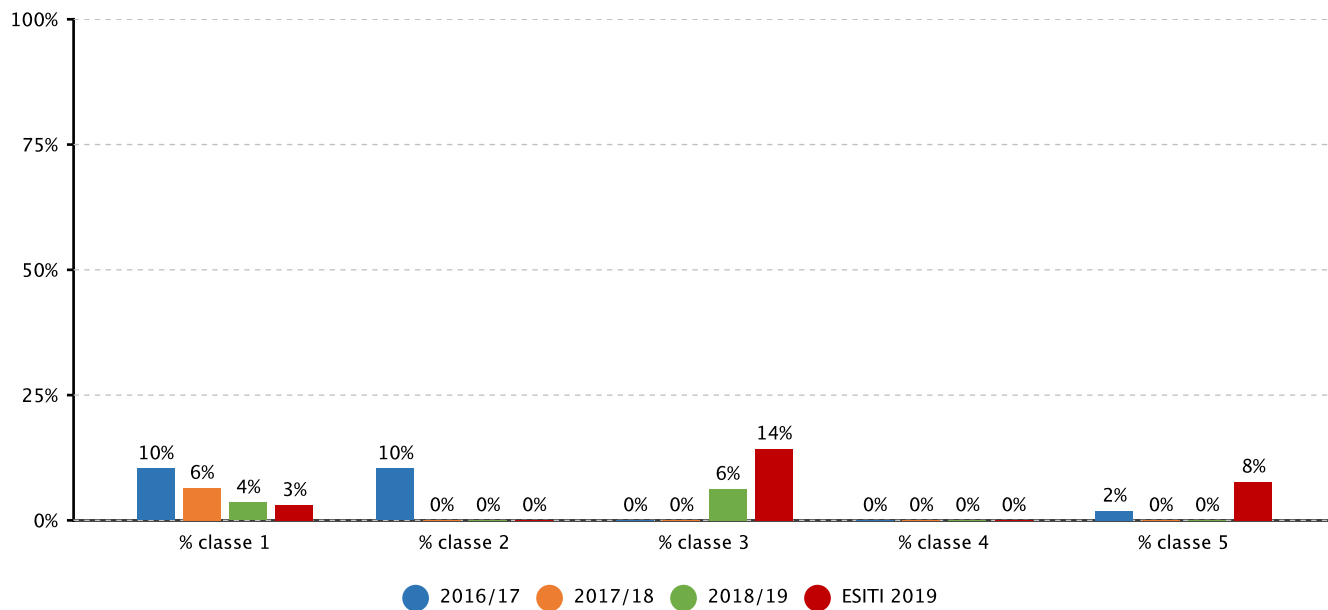
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR

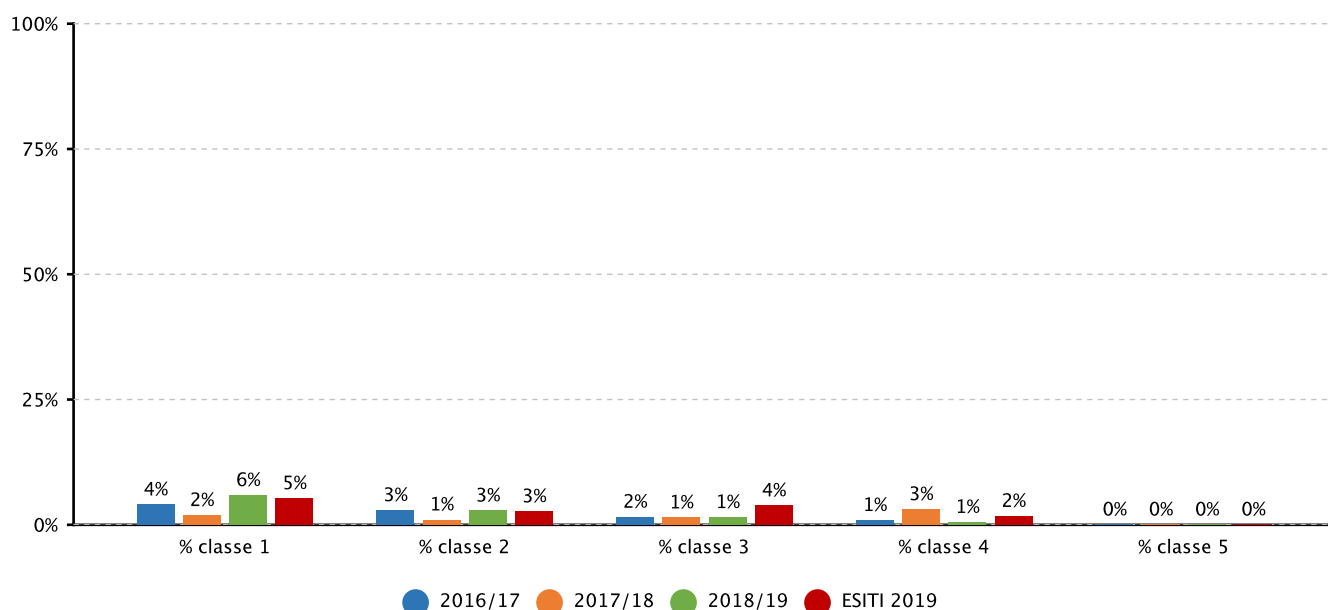


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR

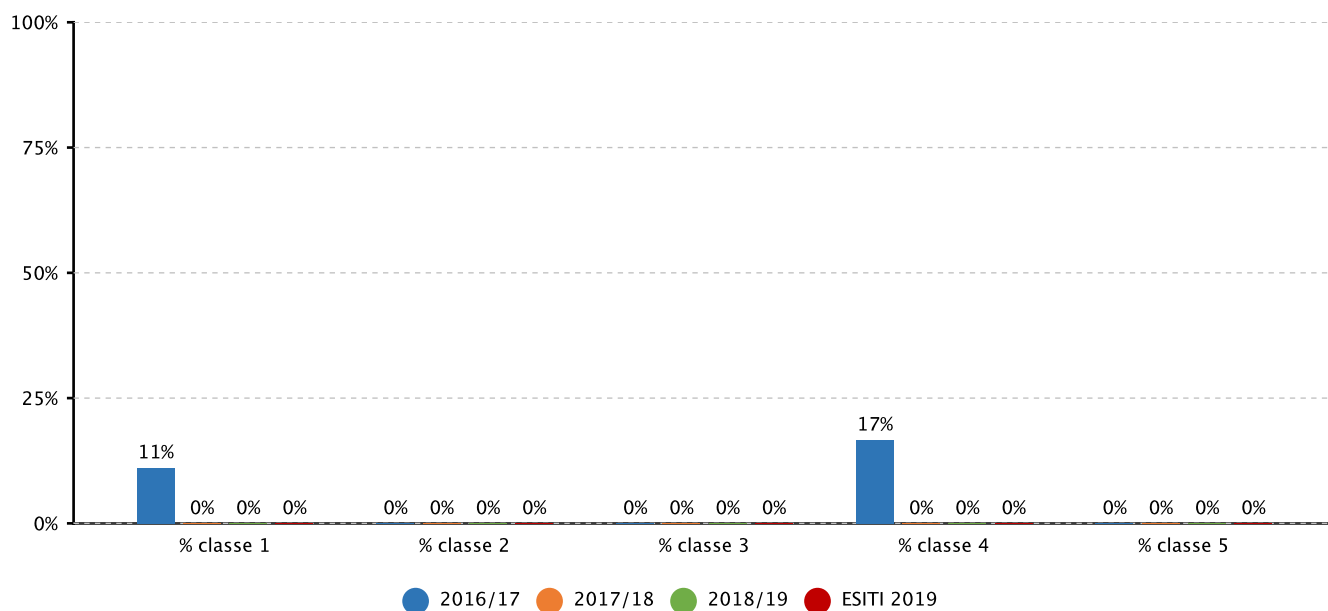




**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** [modelloprogettazionediclasse-secondobiennioAFM.pdf](#)

**Priorità**

Migliorare il complesso delle valutazioni finali degli alunni al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado

**Traguardo**

Innalzare il livello delle competenze nelle discipline professionali e ridurre al 25% le valutazioni di fine percorso inferiori a 70/100.

**Attività svolte**

- Progettazione didattica per competenze, rivisitazione del curricolo in relazione all'identità dell'Istituto;
- Utilizzazione di tutte le risorse materiali ed immateriali per creare nuove occasioni e opportunità di apprendimento per gli studenti;
- Creazione di un archivio del materiale prodotto e potenziamento della condivisione tra docenti di buone pratiche didattico-educative, basate sulle competenze;
- Differenziazione didattica e personalizzazione del percorso formativo in relazione ai bisogni formativi in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno.

Azioni svolte:

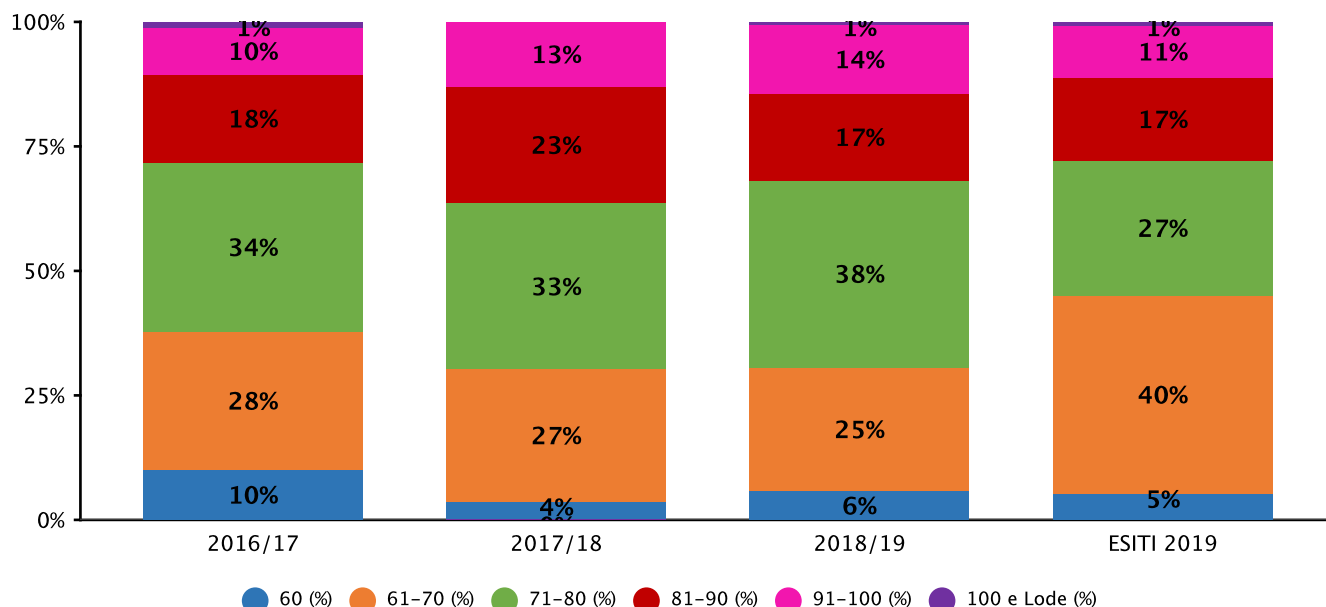
- Implementare moduli pluridisciplinari; personalizzare il curricolo con l'uso di testi digitali (book in progress) predisposti da docenti e adattati a stili diversi di apprendimento; lavorare per classi parallele, adottare prove strutturate monitorate;
- Uso delle TIC e delle applicazioni disponibili per il superamento dei con?ni dell'aula (classe virtuale);
- creazione di materiali didattici digitali condivisibili e sviluppo dell'autonomia di ricerca per l'acquisizione di competenze chiave.

## Risultati

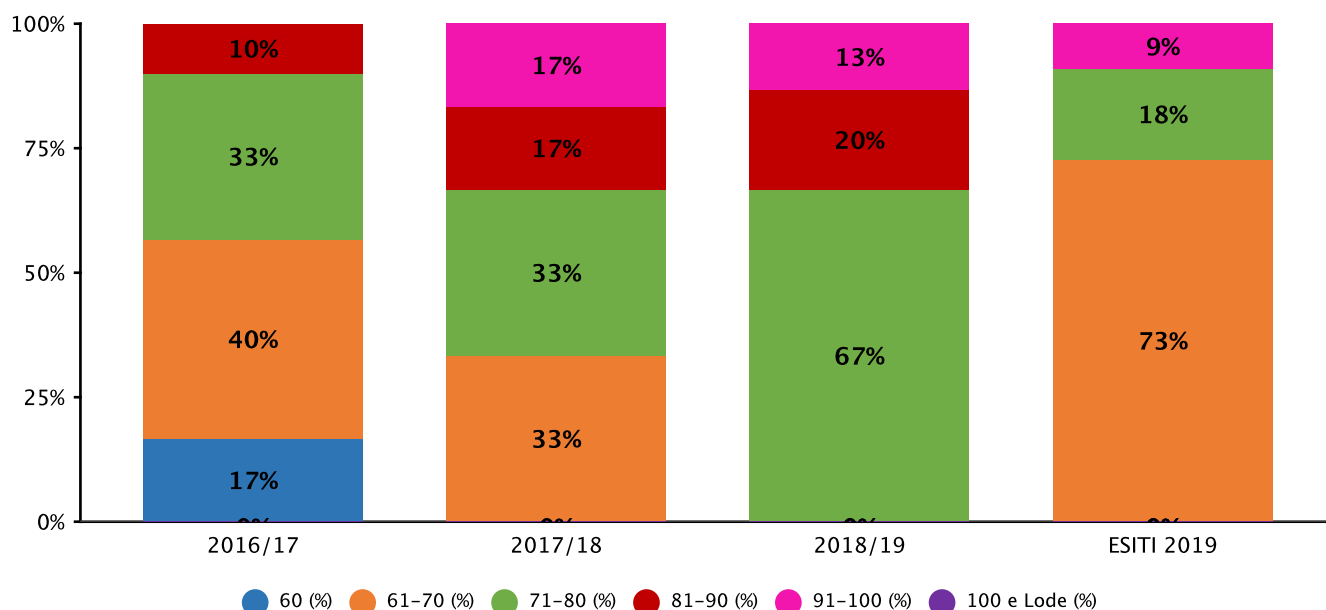
La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato ( 60-70 nel II ciclo) e' pari al 40% del totale dei candidati e, pertanto, risulta superiore alla media nazionale

### Evidenze

**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Priorità**

Ridurre nel primo biennio la percentuale degli alunni con debito formativo

**Traguardo**

Innalzare il livello delle competenze di base e ridurre di almeno 2 punti in percentuale gli alunni con debito formativo nel primo biennio

**Attività svolte**

- Progettazione didattica per competenze, rivisitazione del curricolo in relazione all'identità dell'Istituto;
- Utilizzazione di tutte le risorse materiali ed immateriali per creare nuove occasioni e opportunità di apprendimento per gli studenti;
- Creazione di un archivio del materiale prodotto e potenziamento della condivisione tra docenti di buone pratiche didattico-educative, basate sulle competenze;
- Differenziazione didattica e personalizzazione del percorso formativo in relazione ai bisogni formativi in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno.

**Azioni previste:**

- attivazione di progetti pluridisciplinari curricolari ed implementazione di laboratori di scrittura e lettura (comprensione del testo) e di analisi e problem solving (competenze logico matematiche); articolazione delle verifiche sul modello Invalsi.
- implementare moduli pluridisciplinari;
- personalizzare il curricolo con l'uso di testi digitali (book in progress) predisposti da docenti e adattati a stili diversi di apprendimento; lavorare per classi parallele, adottare prove strutturate monitorate;
- uso delle TIC e delle applicazioni disponibili per il superamento dei confini dell'aula (classe virtuale);
- creazione di materiali didattici digitali condivisibili e sviluppo dell'autonomia di ricerca per l'acquisizione di competenze chiave;
- attivazione di unità di apprendimento in cui gli allievi, attraverso compiti significativi (o di realtà) devono affrontare delle problematiche relazionali, gestire situazioni contestualizzate e di esperienza e realizzare dei prodotti;
- attivare moduli pluridisciplinari alternativi al percorso di studi, come scrittura creativa, teatro, sport, ecc. attraverso unità di apprendimento basate sulle conoscenze degli alunni e utilizzando una didattica innovativa coinvolgente e motivante.

**Risultati**

Dati riferiti all'anno scolastico 2017/18 (scrutini di giugno):

- il 70% degli alunni è stato ammesso alla classe successiva;
- la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva è pari al 3,6% per il primo biennio, al 3,7% per il secondo biennio;
- gli alunni con sospensione del giudizio sono intorno al 10% per il primo biennio.

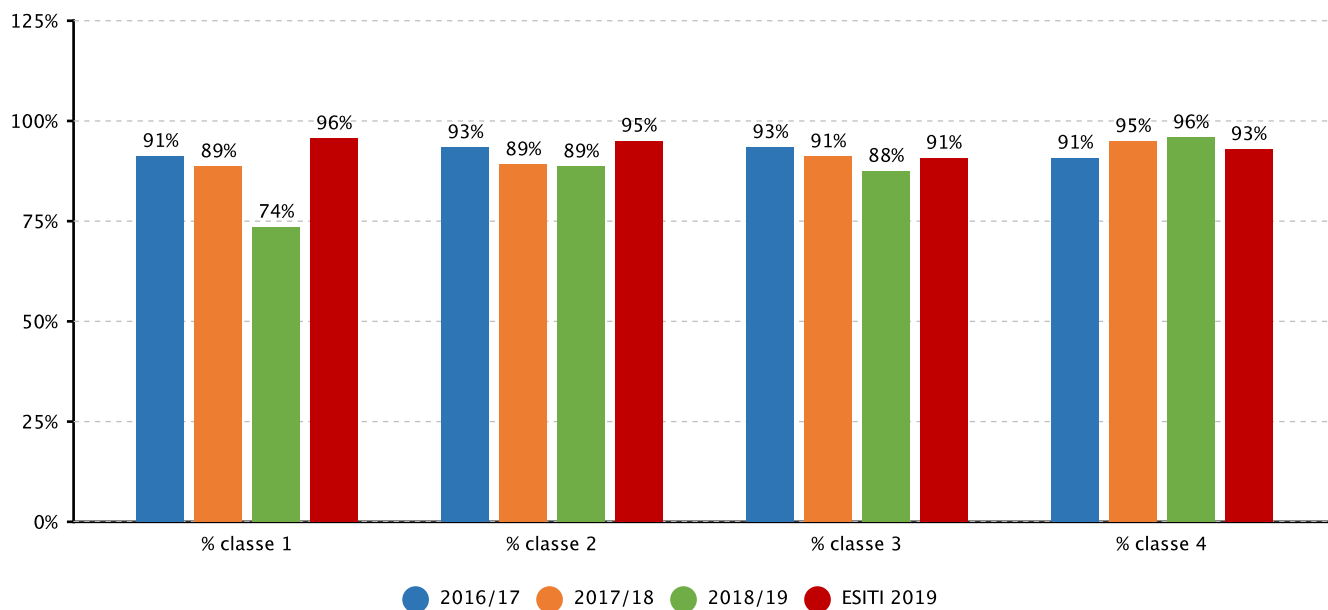
I debiti formativi, a.s. 2017-18, per il secondo biennio si concentrano, soprattutto, nelle discipline di indirizzo con differenze tra i vari corsi.

Gli alunni con sospensione del giudizio nel secondo biennio sono pari al 20%.

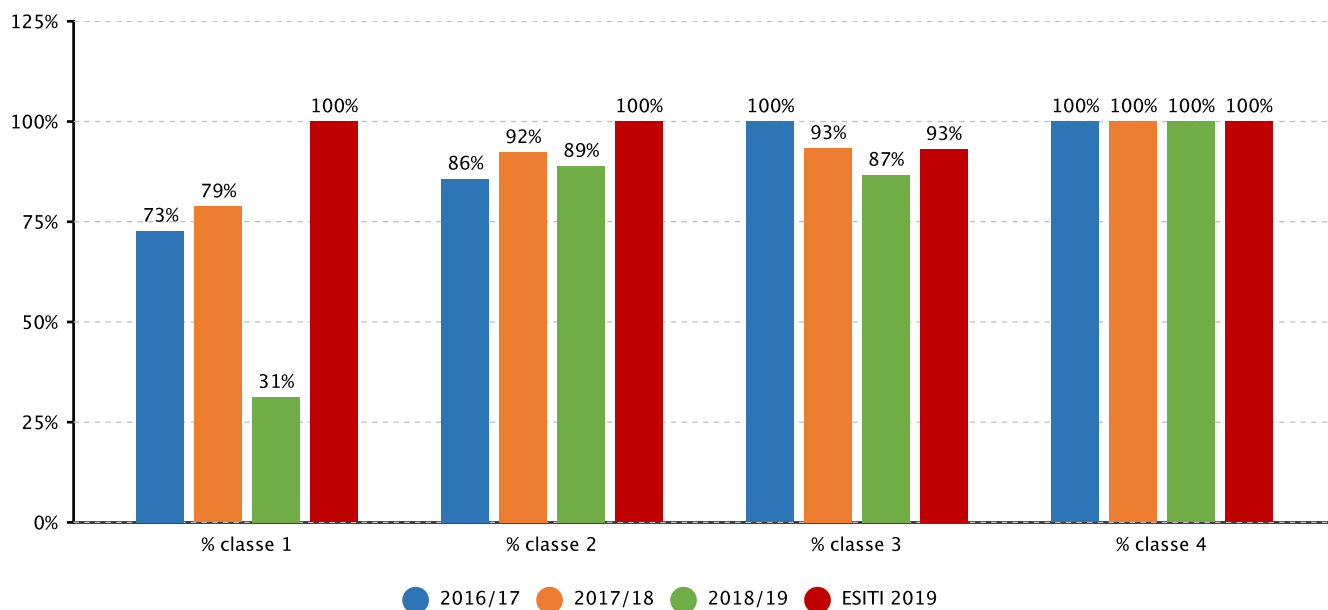
Abbandona gli studi il 8% degli alunni; il tasso più alto viene registrato nel primo biennio.

## Evidenze

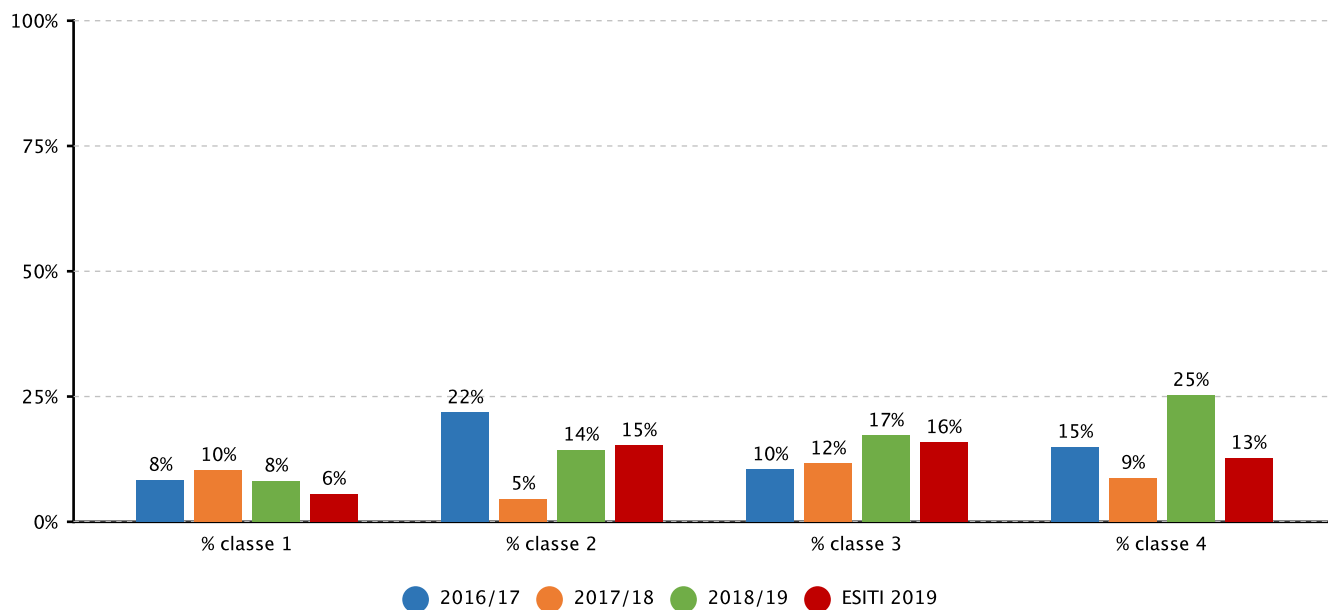
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



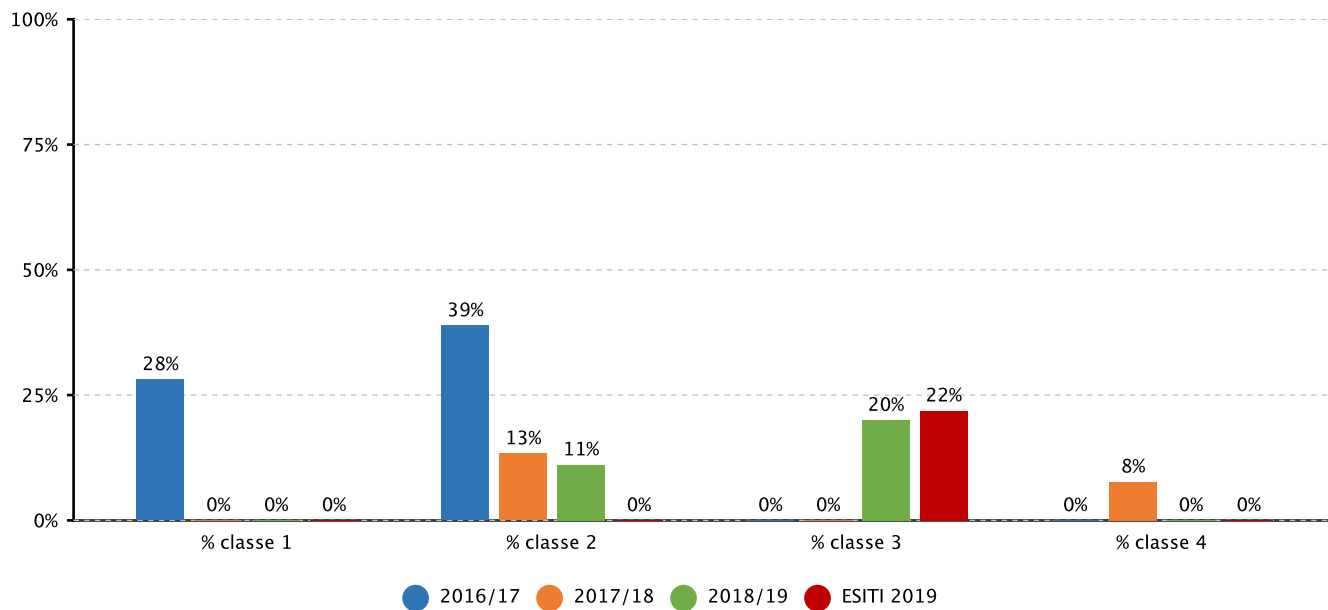
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



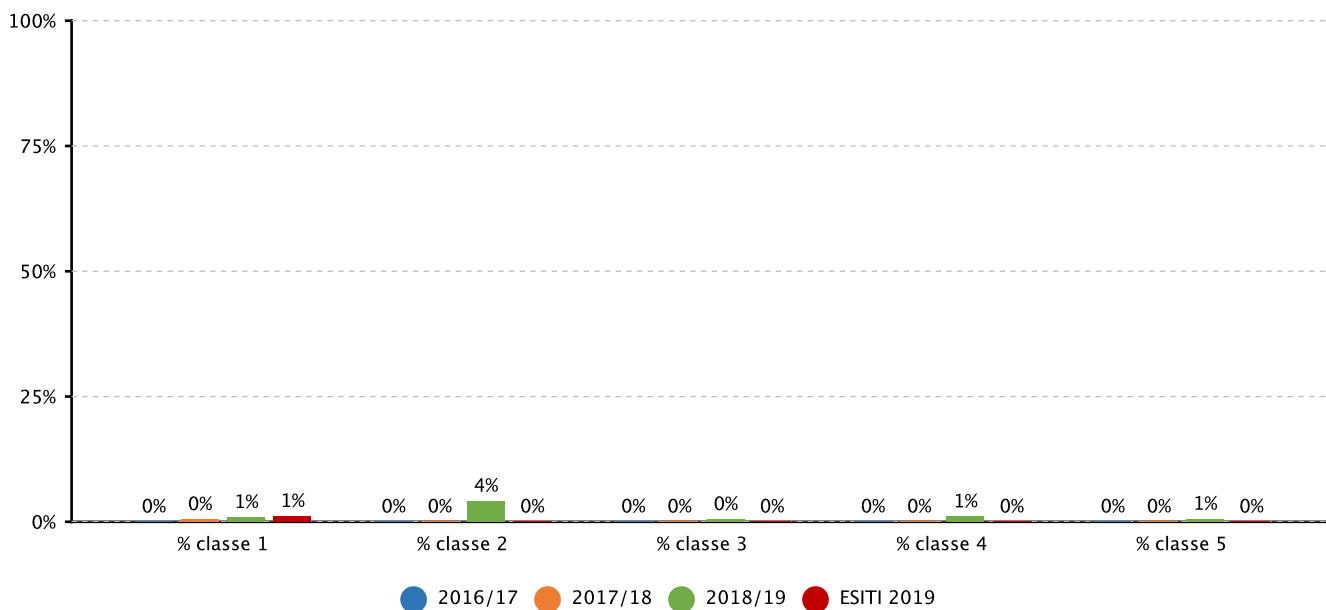
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



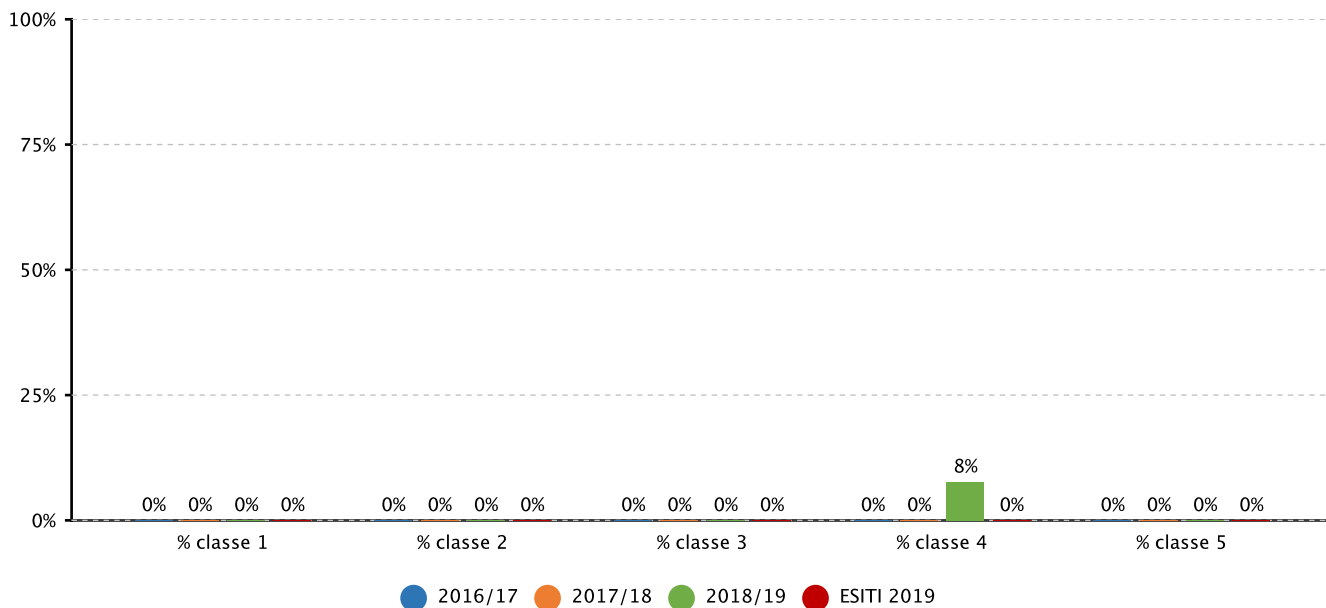
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



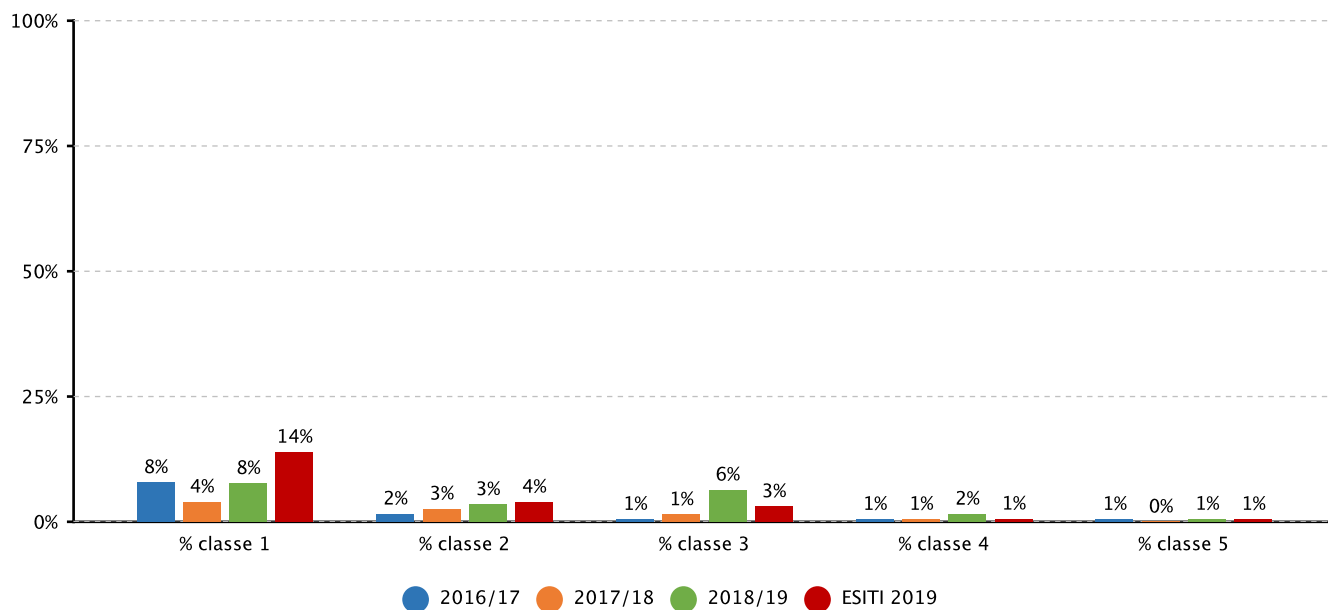
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



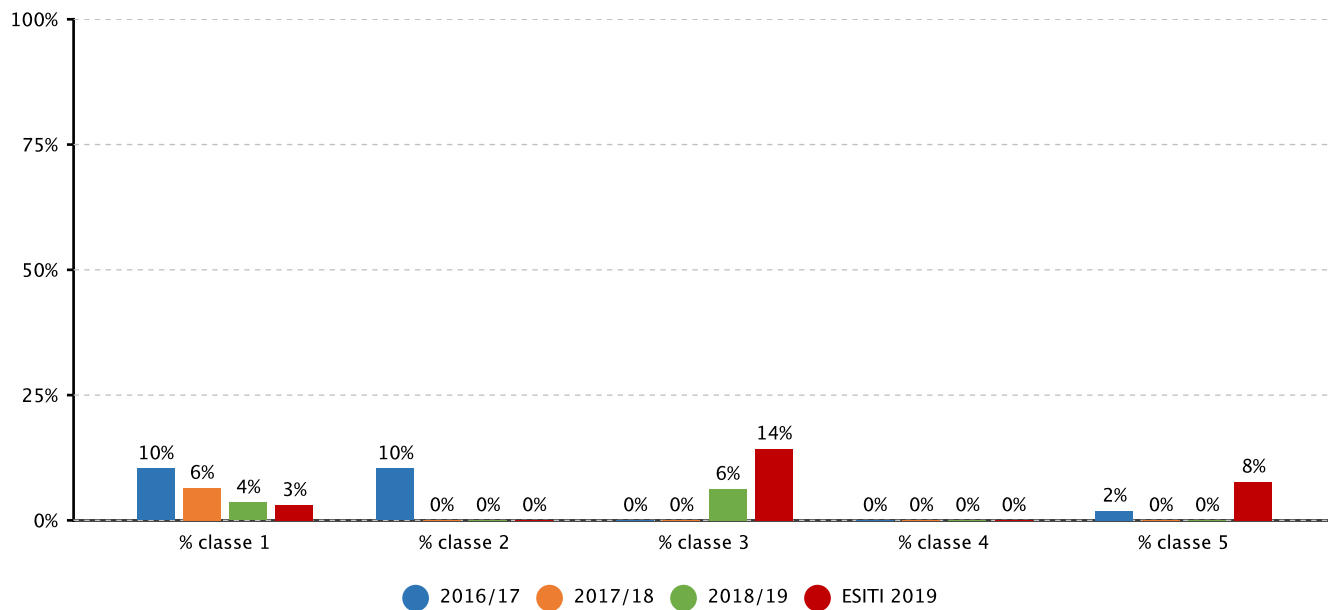
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



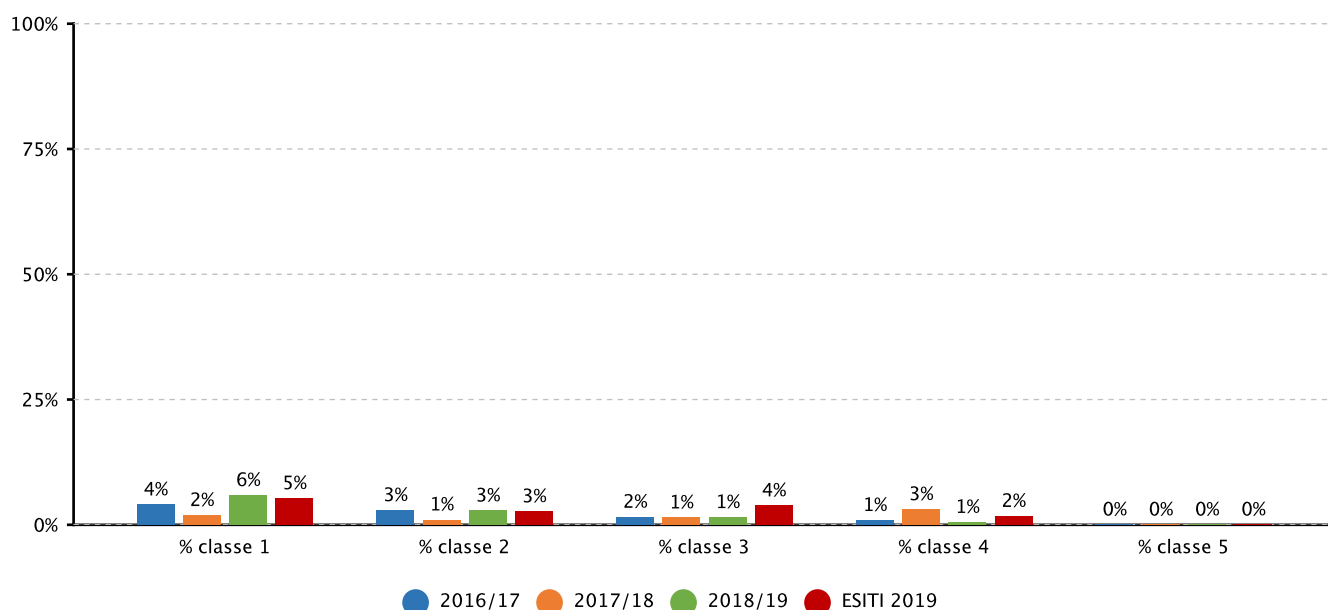
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



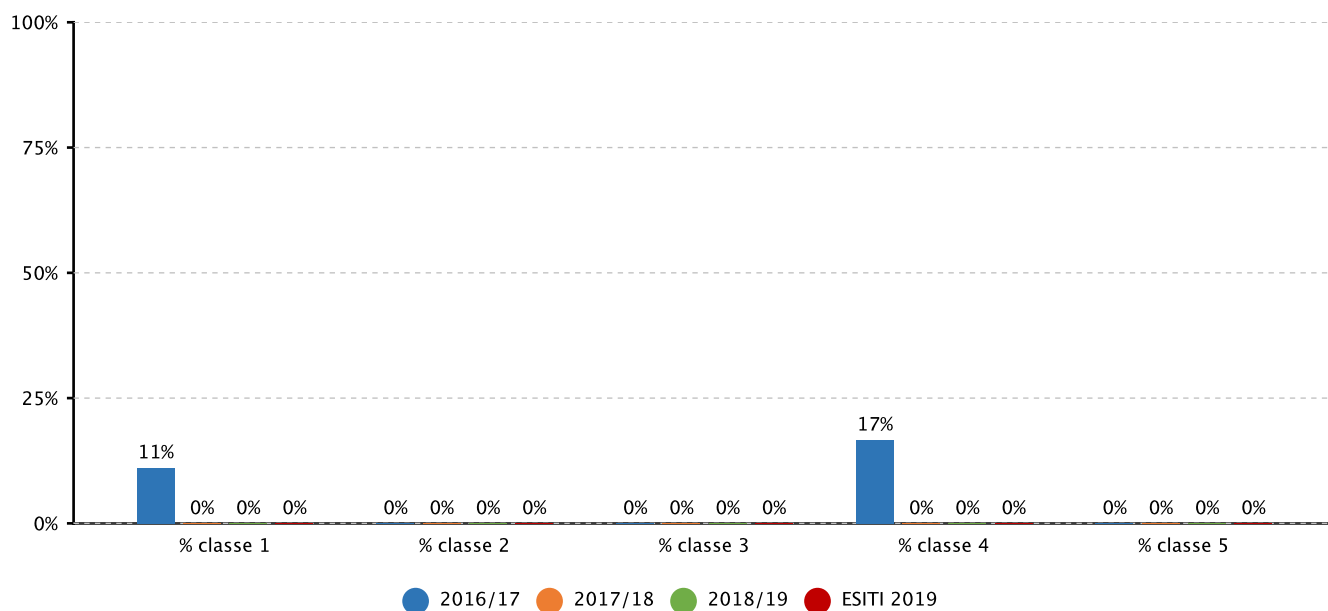
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** [modelloPDPDSA.pdf](#)

**Priorità**

Migliorare il complesso delle valutazioni finali degli alunni al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado

**Traguardo**

Innalzare il livello delle competenze nelle discipline professionali e ridurre al 25% le valutazioni di fine percorso inferiori a 70/100.

**Attività svolte**



- Progettazione didattica per competenze, rivisitazione del curricolo in relazione all'identità dell'Istituto;
- Utilizzazione di tutte le risorse materiali ed immateriali per creare nuove occasioni e opportunità di apprendimento per gli studenti;
- Creazione di un archivio del materiale prodotto e potenziamento della condivisione tra docenti di buone pratiche didattico-educative, basate sulle competenze;
- Differenziazione didattica e personalizzazione del percorso formativo in relazione ai bisogni formativi in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno.

Azioni svolte:

- Implementare moduli pluridisciplinari; personalizzare il curricolo con l'uso di testi digitali (book in progress) predisposti da docenti e adattati a stili diversi di apprendimento; lavorare per classi parallele, adottare prove strutturate monitorate;
- uso delle TIC e delle applicazioni disponibili per il superamento dei confini dell'aula (classe virtuale);
- creazione di materiali didattici digitali condivisibili e sviluppo dell'autonomia di ricerca per l'acquisizione di competenze chiave.
- progetti di alternanza scuola-lavoro e di stage aziendali e linguistici, da realizzare in ambito lavorativo in aziende locali, nazionali ed estere, per fare acquisire agli alunni competenze professionali in situazione superando, così, i confini dell'aula.
- attivazione di percorsi formativi individualizzati pluridisciplinari, per il consolidamento delle competenze di base e l'acquisizione delle competenze professionali nel secondo biennio e nel monoennio.
- attivazione di unità di apprendimento in cui gli allievi, attraverso compiti significativi (o di realtà) devono affrontare delle problematiche relazionali, gestire situazioni contestualizzate e di esperienza e realizzare dei prodotti.

## Risultati

Risultati parziali degli Esami di Stato relativi agli esiti di alcune commissioni:

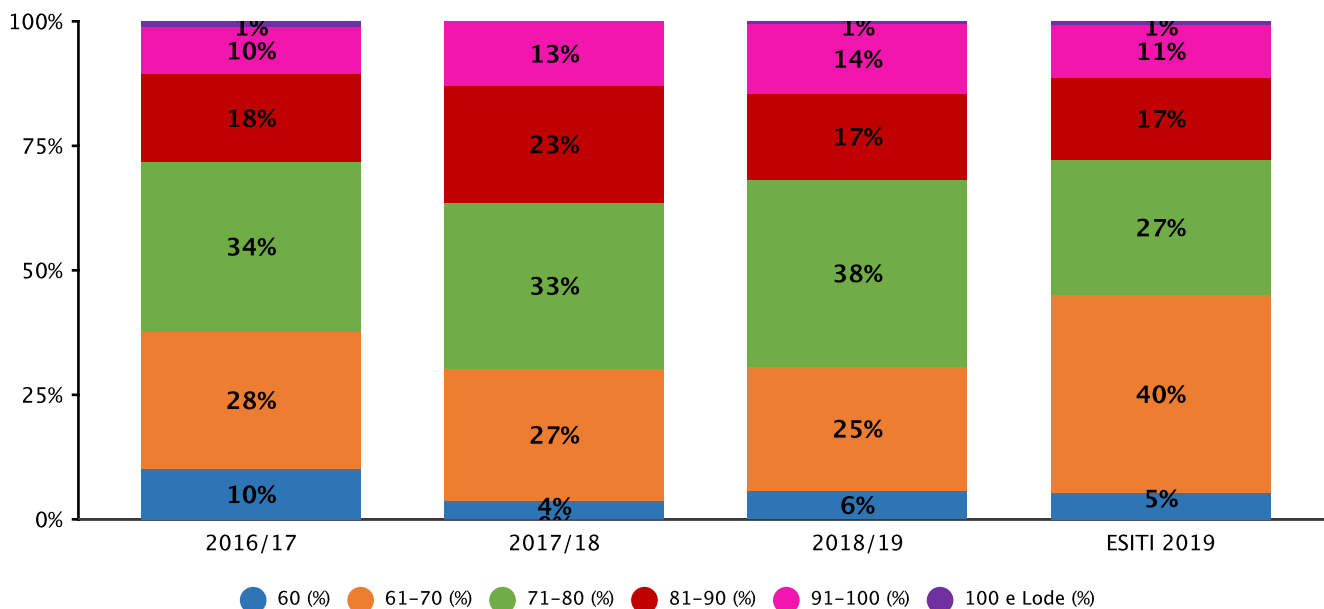
- 40% fascia di alunni con votazione superiore ad 81;
- 27% fascia di alunni con votazione compresa tra 71 ed 80;
- 33% fascia di alunni con votazione inferiore a 71.

Risultati Esami di Stato riferiti agli indicatori ufficiali:

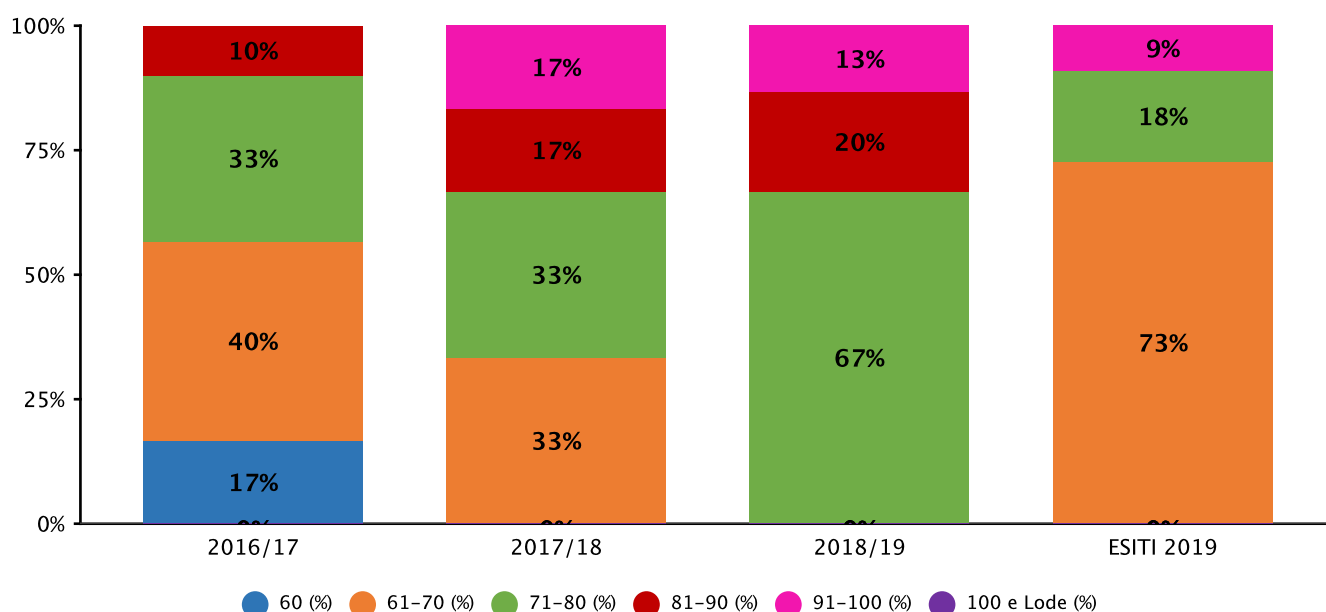
- 36% fascia di alunni con votazione superiore ad 81;
- 33% fascia di alunni con votazione compresa tra 71 ed 80;
- 31% fascia di alunni con votazione inferiore a 71.

## Evidenze

**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati in Italiano e matematica nelle prove standardizzate avvicinando il dato nazionale.

**Traguardo**

Innalzare il livello delle competenze in italiano e matematica e ridurre lo scarto di cinque punti in percentuale con i risultati nazionali

**Attività svolte**

Riunioni con i docenti delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate al fine di predisporre attività di potenziamento. Simulazioni delle prove standardizzate.

**Risultati**

Sia nelle prove di italiano che in quelle di matematica il risultato è in linea con il punteggio della regione Sicilia, mentre risulta significativamente inferiore rispetto al punteggio nazionale.

**Evidenze**

**Documento allegato:** [2\\_Atto di indirizzo as 2016-17.pdf](#)

**Priorità**

Migliorare i risultati in Italiano e matematica nelle prove standardizzate avvicinando il dato nazionale.

**Traguardo**

Innalzare il livello delle competenze in italiano e matematica e ridurre lo scarto di cinque punti in percentuale con i risultati nazionali

**Attività svolte**

Riunioni con i docenti delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate al fine di predisporre attività di potenziamento. Simulazioni delle prove standardizzate.

- Attivazione di progetti pluridisciplinari curriculari ed implementazione di laboratori di scrittura e lettura (comprensione del testo) e di analisi e problem solving (competenze logico matematiche); articolazione delle verifiche sul modello Invalsi.

- Realizzazione modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche (LIM, digital devices,

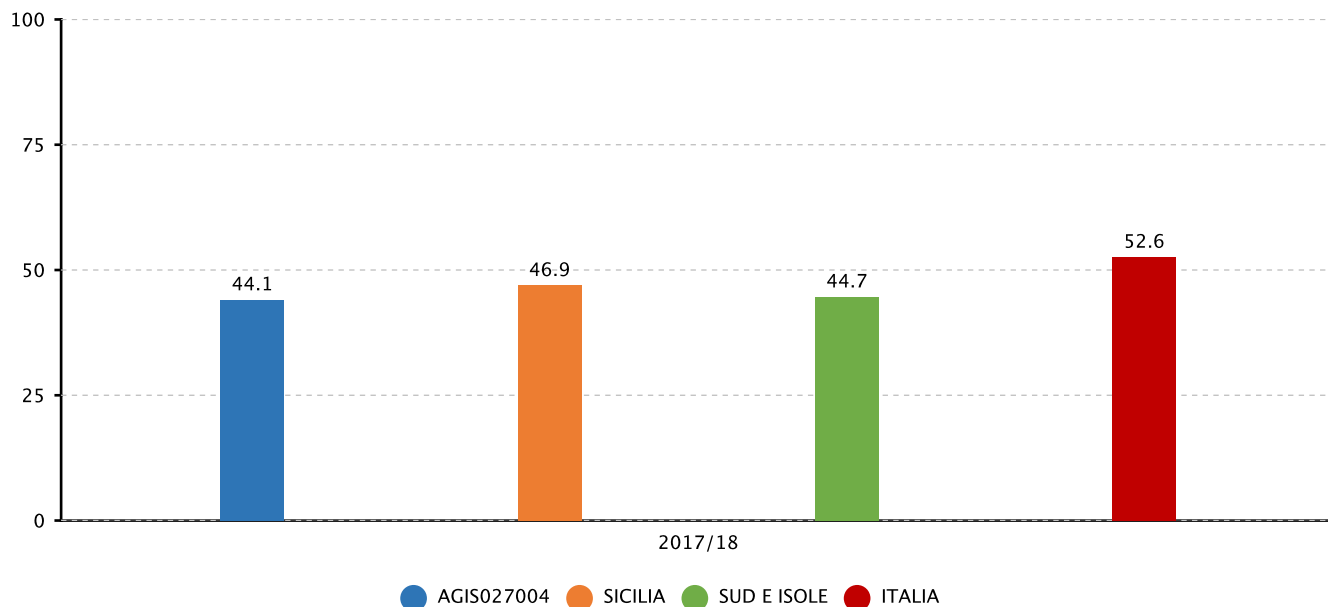
classi virtuali e libri digitali) ; creare nuovi percorsi per gli studenti in ambienti diversi dall'aula (laboratori scientifici e multimediali, biblioteca)

## Risultati

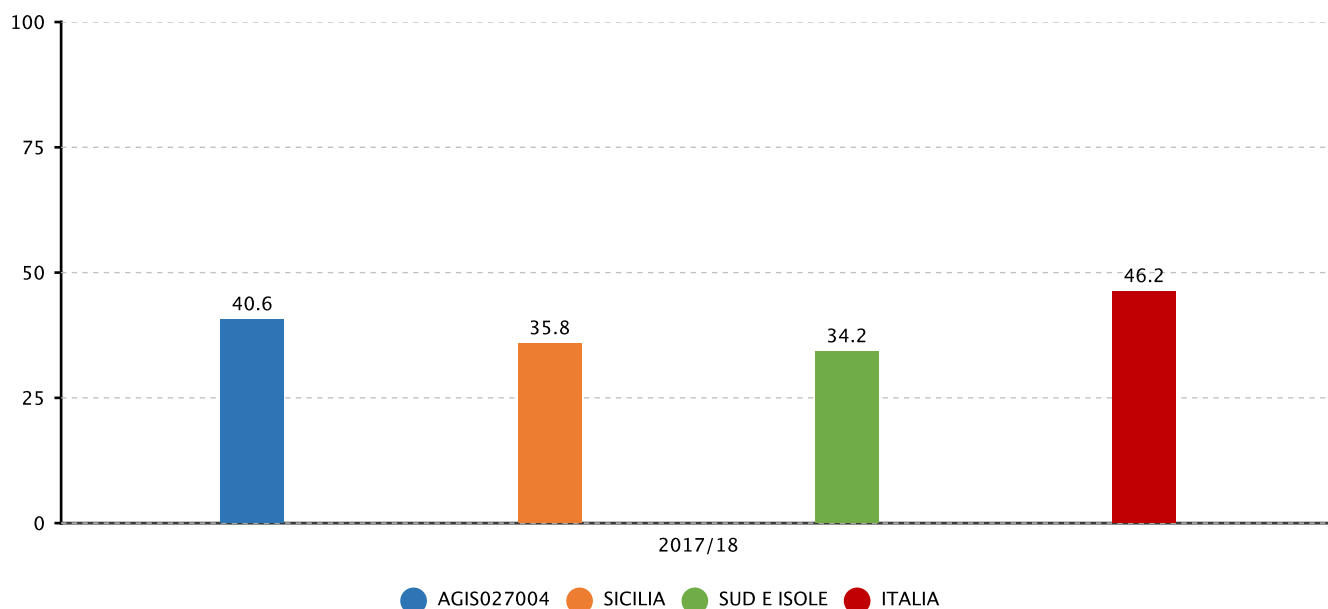
I risultati raggiunti sono riferiti agli indicatori allegati.

### Evidenze

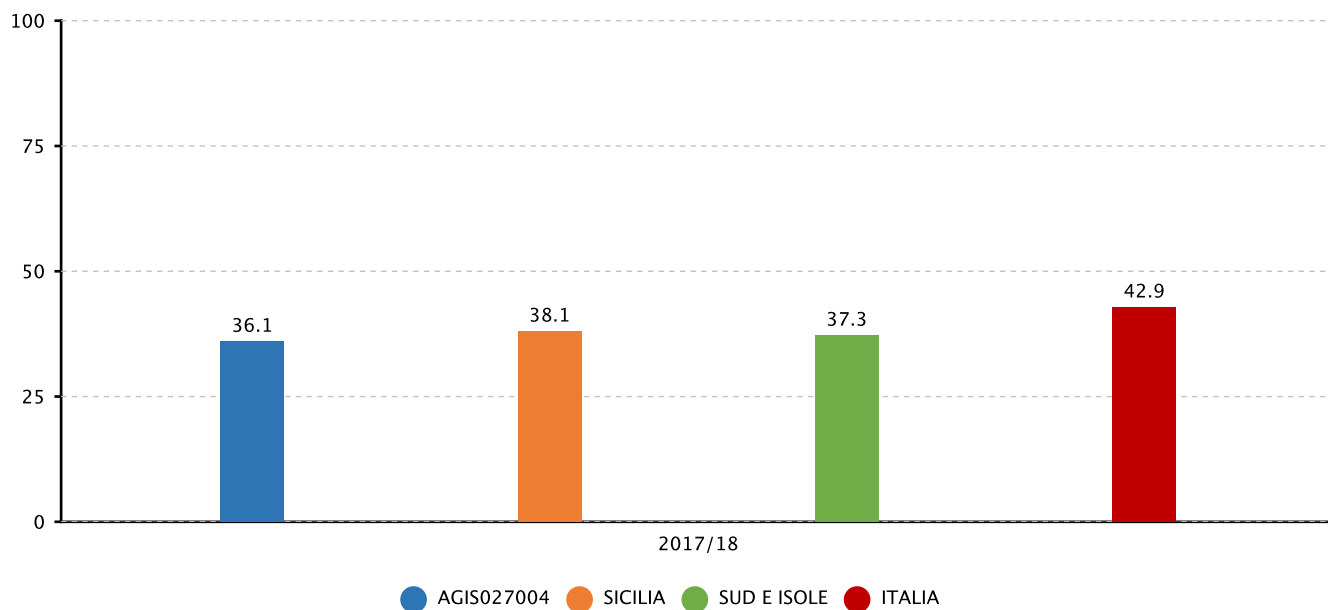
#### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



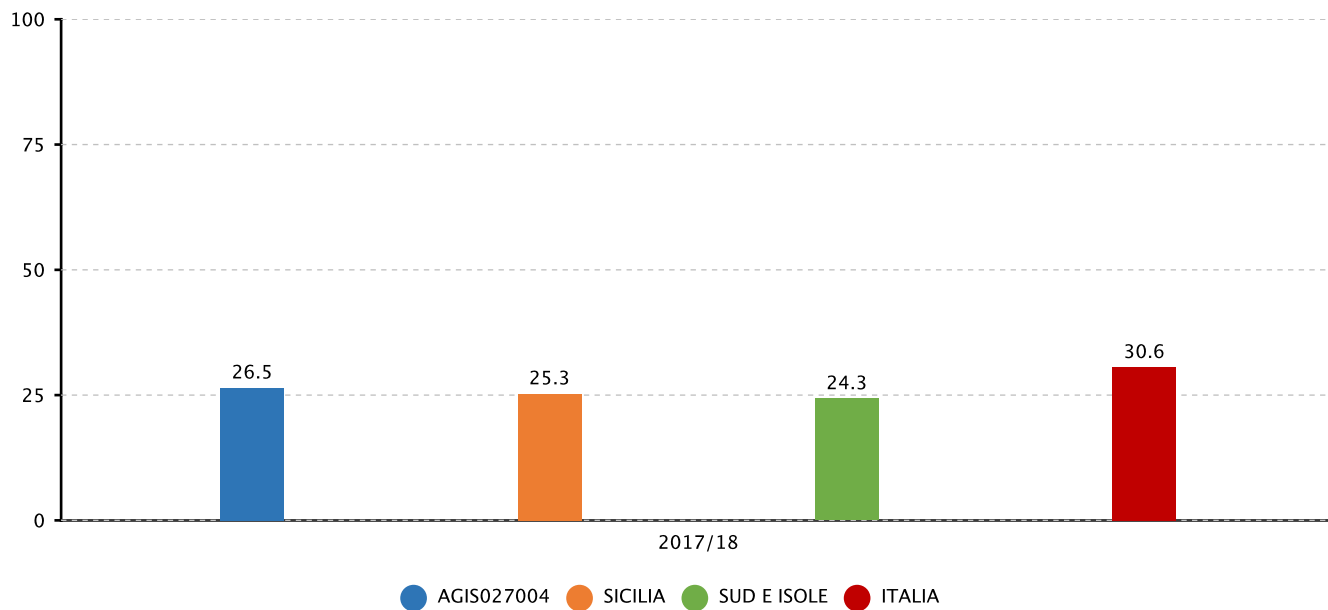
#### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



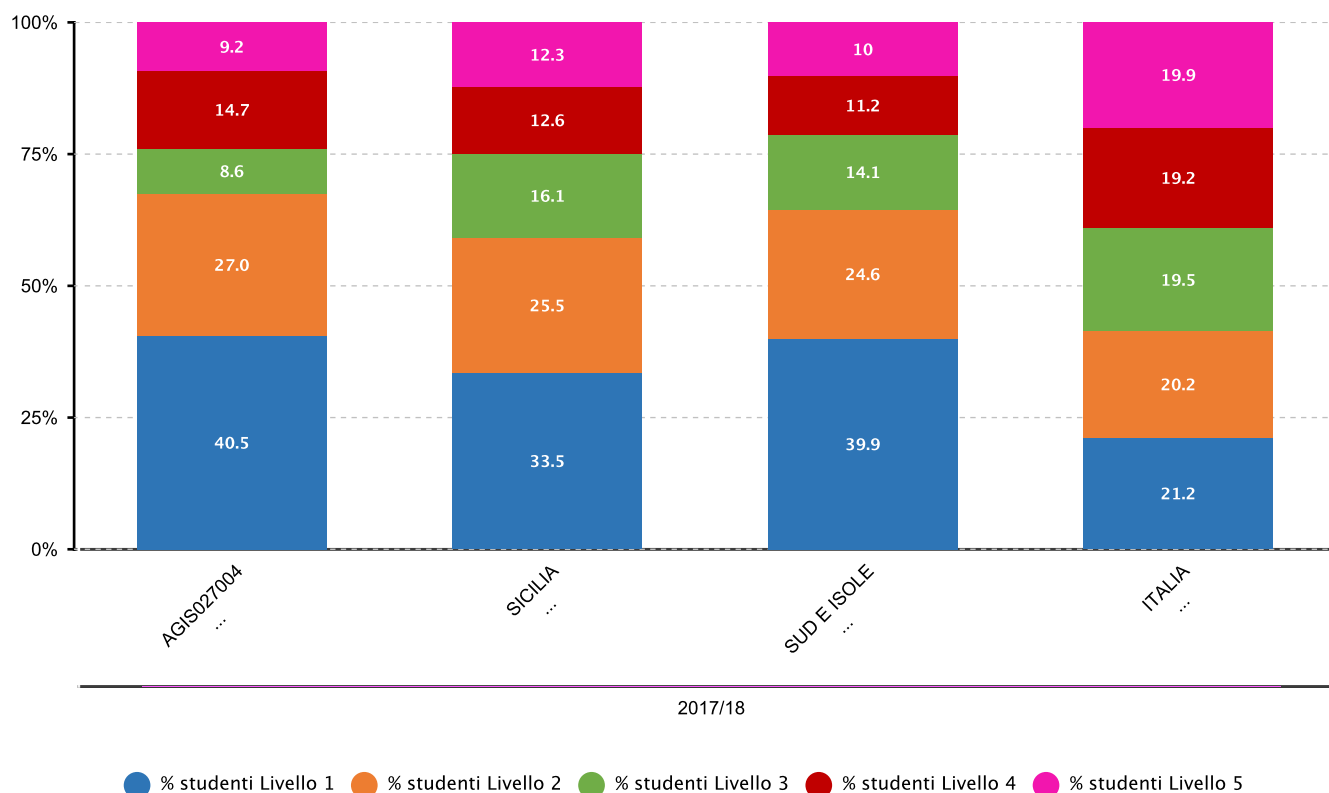
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



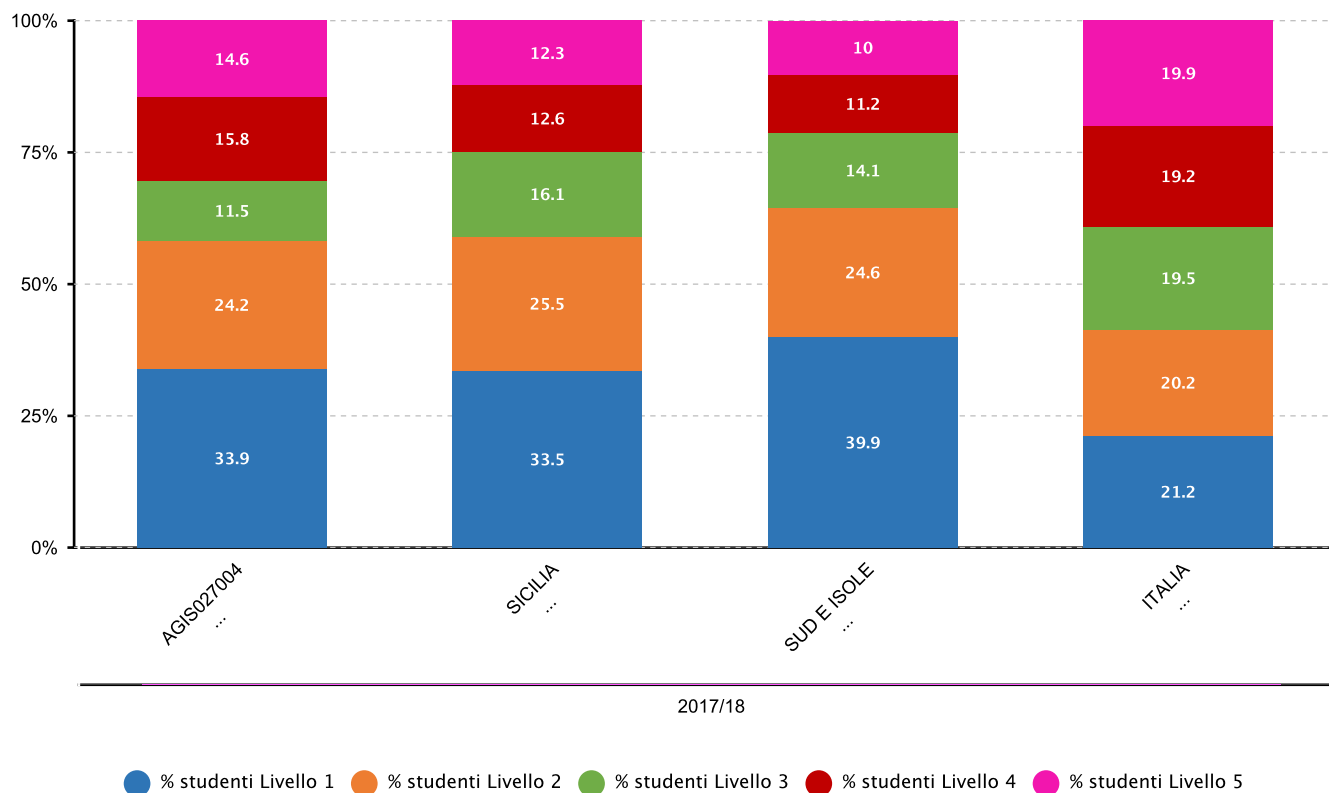
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



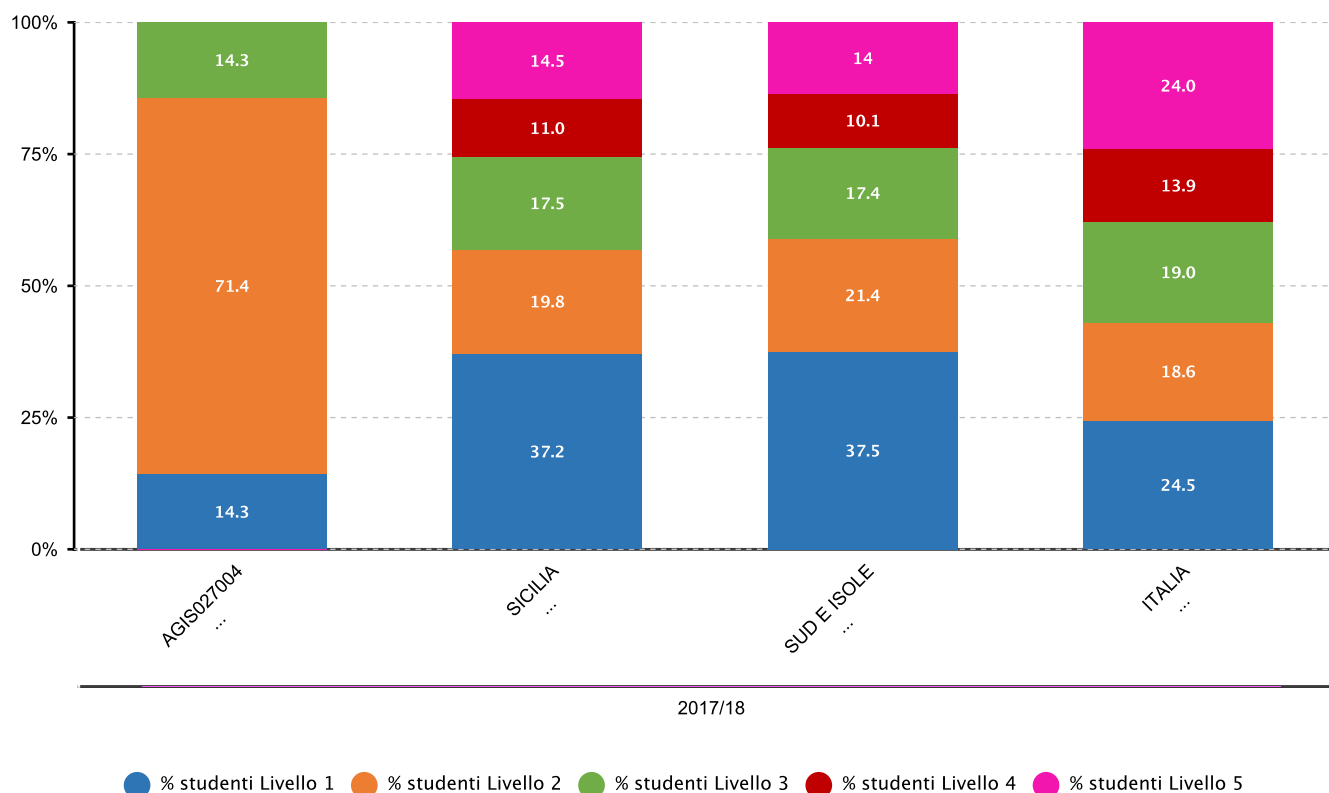
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



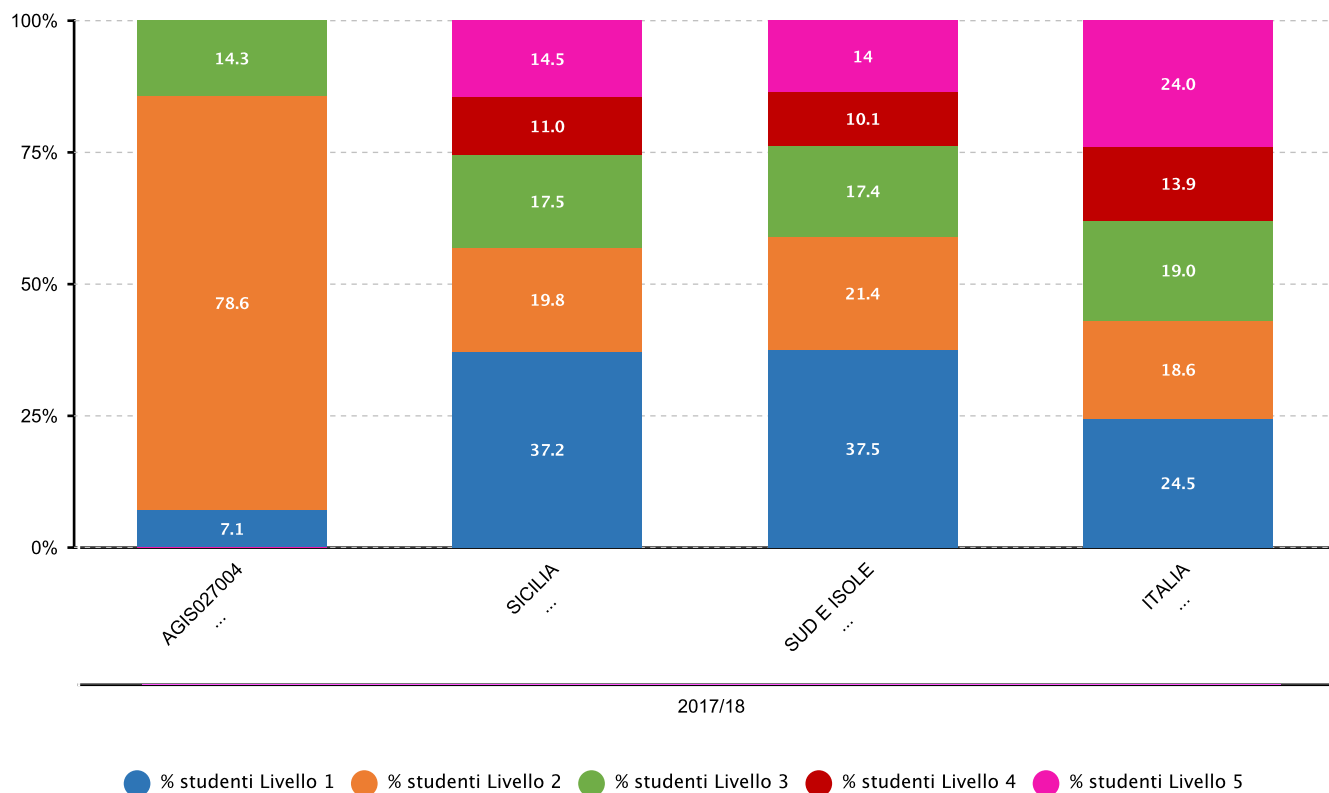
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



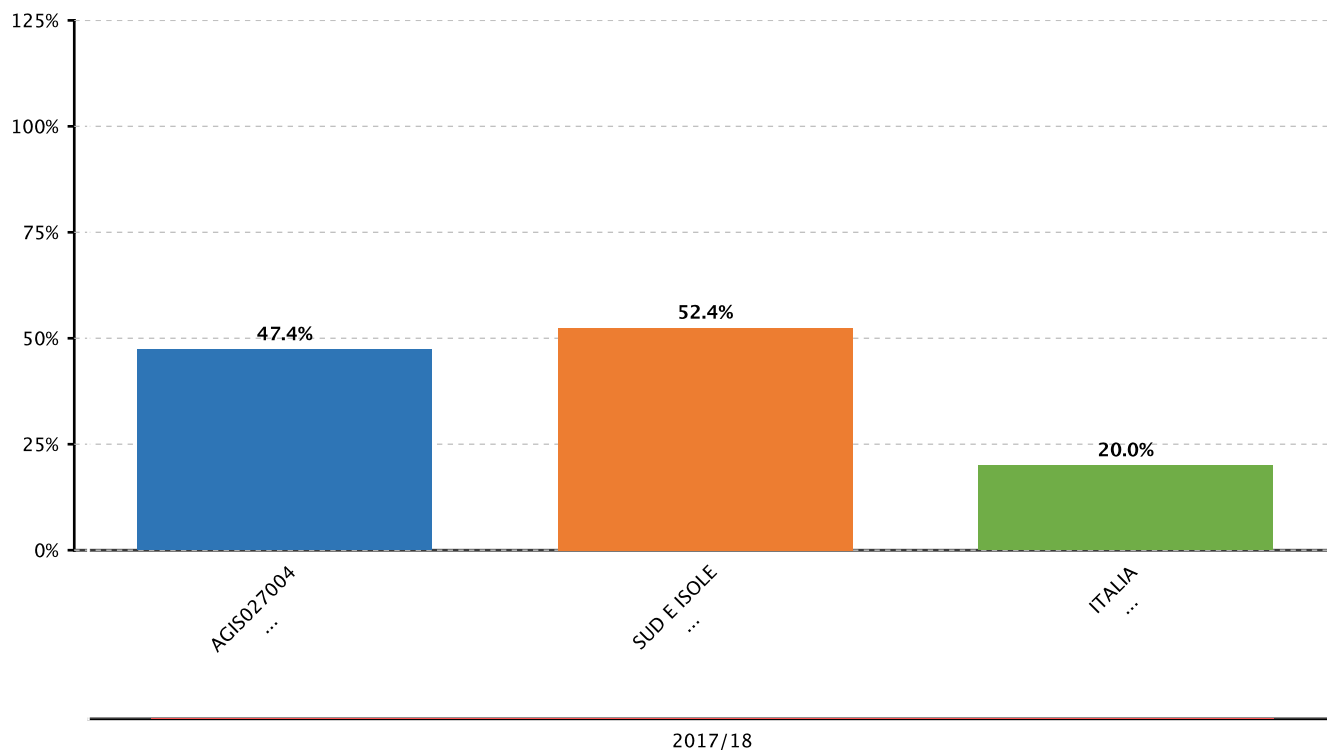
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



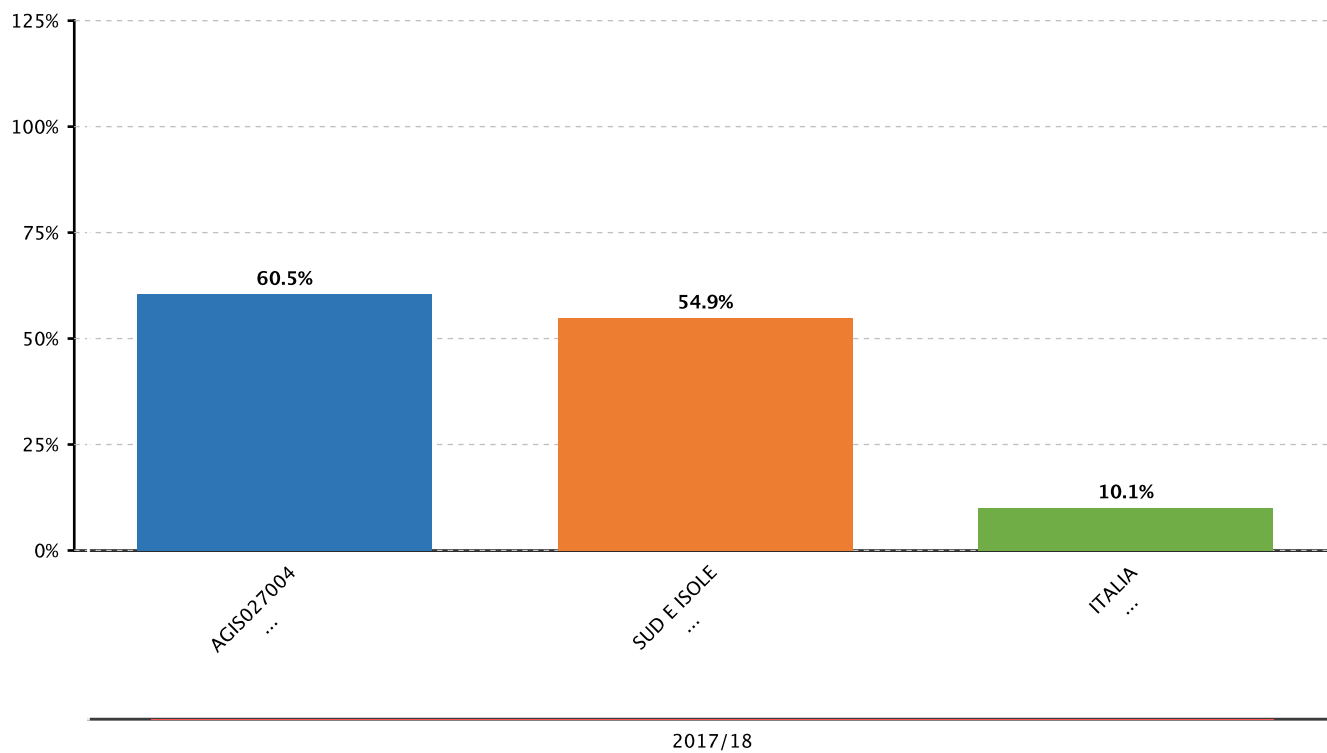
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



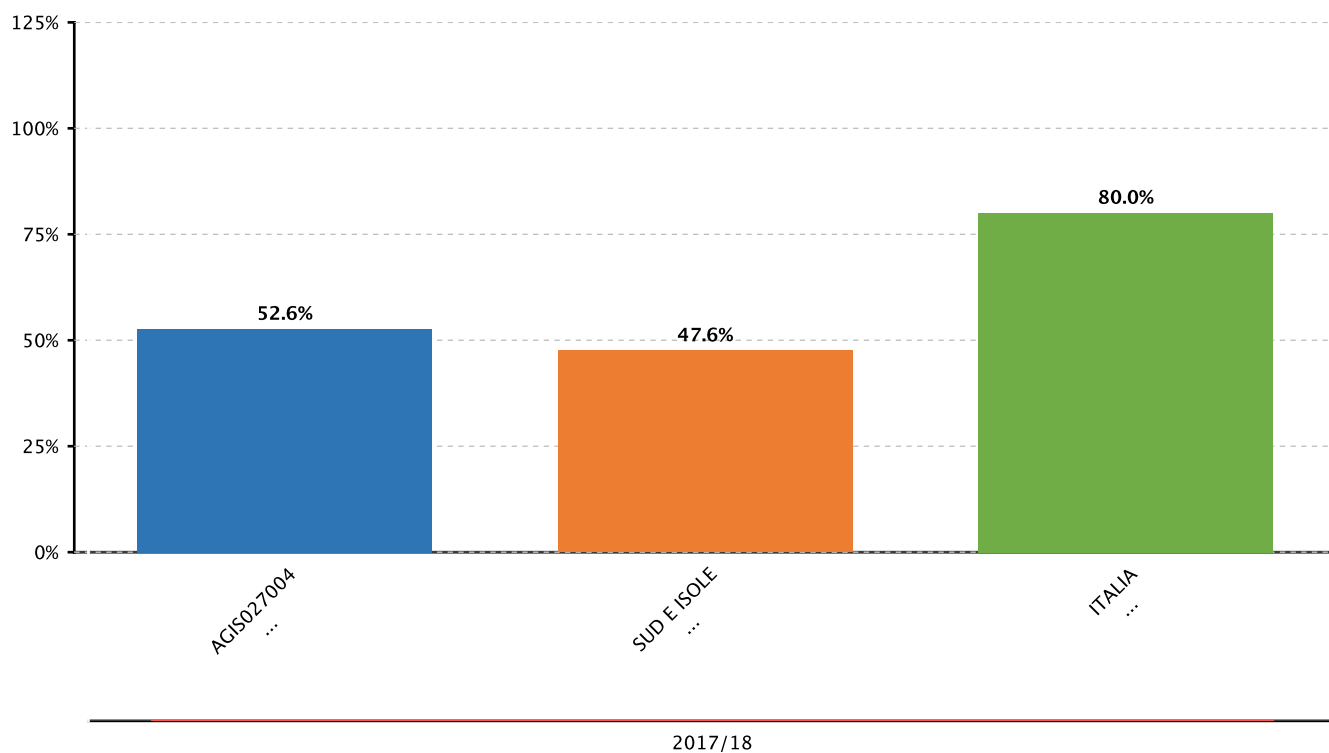
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



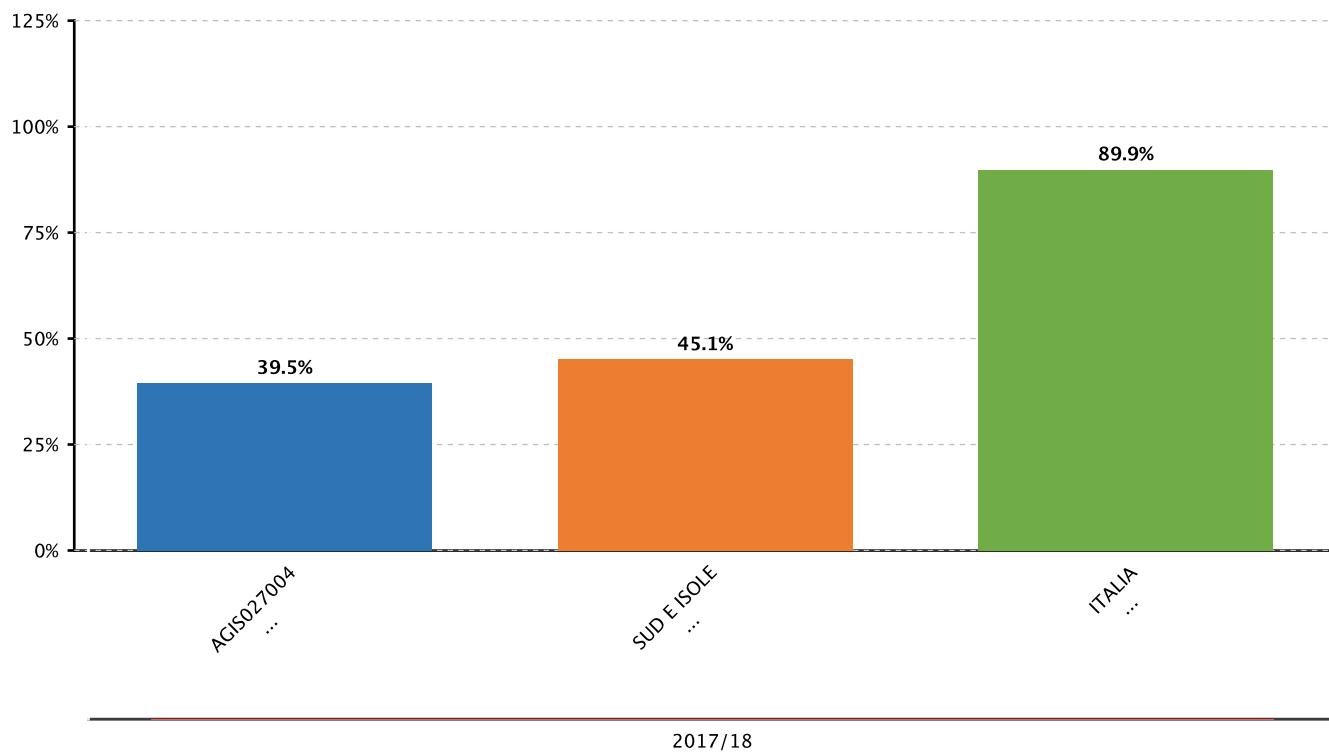
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**





2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18  Professionale a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale			Tecnici PROVE 2019	Tecnici a.s. 2018/19  Professionali e leFP statali a.s. 2018/19  Professionali e leFP statali PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			Professionale a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2018/19  Professionali e leFP statali a.s. 2018/19  Tecnici PROVE 2019  Professionali e leFP statali PROVE 2019		

Documento allegato: 1\_Attodiindirizzoas2017-18.pdf

❖ Competenze chiave europee

**Priorità**

Implementare l'uso di strumenti oggettivi di valutazione per monitorare l'acquisizione degli obiettivi di cittadinanza.

**Traguardo**

Rilevamento degli obiettivi di cittadinanza in concomitanza delle valutazioni sommative bimestrali e quadrimestrali

## Attività svolte

Le progettazioni di classe e disciplinari tengono conto di tutte le otto competenze chiavi di cittadinanza europee, per cui le attività didattiche sono finalizzate al raggiungimento di dette competenze.

La scuola utilizza una griglia di valutazione delle competenze europee, riportata sul protocollo di valutazione.

I dipartimenti multidisciplinari hanno sviluppato percorsi modulari per l'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze sociali e civiche. La nostra istituzione scolastica, dotata di moderne attrezzature informatiche, consente ai docenti di favorire lo sviluppo delle competenze digitali adeguate ad interagire con la rete in tutti i suoi aspetti.

Nell'ambito dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità la scuola ha promosso la realizzazione di una start up "Sicily on food" che vede come protagonisti gli studenti.

Inoltre, all'interno del percorso di alternanza scuola lavoro l'IPA ha valorizzato la propria azienda agraria "R. Livatino" con la produzione di vino ed olio.

La scuola dà la possibilità agli studenti di certificare la propria competenza comunicativa in inglese "Trinity".

Incontro del Cardinale S.E. Francesco Montenegro con gli studenti nell'atrio interno dell'I.I.S.: "Galileo Galilei" sulla tematica: "I diritti dell'uomo. Cittadinanza globale: problemi e prospettive".

Partecipazione al XV corso di aggiornamento per insegnanti "Insegnare i diritti umani" organizzato dal SIOI e dalla Città di Assisi, dal 14 al 17 novembre 2016.

## Risultati

Relativamente alla sfera comportamentale e della relazionalità in alcune classi, malgrado le attività svolte e gli interventi personalizzati, si registrano degli atteggiamenti inadeguati. Per gli alunni più problematici si intendono attivare progetti finalizzati all'inclusione.

## Evidenze

**Documento allegato:** [Protocollo di Valutazione.pdf](#)

## Priorità

Implementare l'uso di strumenti oggettivi di valutazione per monitorare l'acquisizione degli obiettivi di cittadinanza.

## Traguardo

Rilevamento del raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza in concomitanza delle valutazioni bimestrali e quadrimestrali

## Attività svolte

Le progettazioni di classe e disciplinari tengono conto di tutte le otto competenze chiavi di cittadinanza europee, per cui le attività didattiche sono finalizzate al raggiungimento di dette competenze.

La scuola utilizza una griglia di valutazione delle competenze europee, riportata sul protocollo di valutazione.

I dipartimenti multidisciplinari hanno sviluppato percorsi modulari per l'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze sociali e civiche. La nostra istituzione scolastica, dotata di moderne attrezzature informatiche, consente ai docenti di favorire lo sviluppo delle competenze digitali adeguate ad interagire con la rete in tutti i suoi aspetti.

Nell'ambito dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità la scuola ha promosso la realizzazione di una start up "Sicily on food" che vede come protagonisti gli studenti.

Inoltre, all'interno del percorso di alternanza scuola lavoro l'IPA ha valorizzato la propria azienda agraria "R. Livatino" con la produzione di vino ed olio. Il vino prodotto è stato premiato al Vinitaly di Verona come prodotto di eccellenza.

La scuola dà la possibilità agli studenti di certificare la propria competenza comunicativa in inglese "Trinity".

Sono stati attivati Progetti PON per l'inclusione che prevedevano attività teatrali e sportive destinati agli alunni con disagio di apprendimento e comportamentale.

E' stata promossa l'istituzione di uno sportello di ascolto affidato ad un esperto del SERT.

Partecipazione al XVI corso di aggiornamento per insegnanti "Insegnare i diritti umani" organizzato dal SIOI e dalla Città di Assisi, dal 6 al 9 novembre 2017.

Incontro del Cardinale S.E. Francesco Montenegro con gli studenti nell'atrio interno dell'I.I.S.: "Galileo Galilei" sulla tematica: "Essere cittadini: quale ius?".

## Risultati

Relativamente alla sfera comportamentale e della relazionalità in alcune classi alcuni alunni, malgrado le attività svolte e gli interventi personalizzati, manifestano atteggiamenti inadeguati. Per costoro si intendono attivare percorsi personalizzati sulle TIC in ambienti esterni alle classi.

## Evidenze

❖ Risultati a distanza

**Priorità**

Implementare il monitoraggio del percorso formativo o lavorativo post diploma degli alunni

**Traguardo**

Monitorare il percorso formativo - lavorativo degli alunni diplomati negli ultimi due anni scolastici.

**Attività svolte**

Contattare gli ex-alunni, l'ufficio territoriale del lavoro, gli enti istituzionali (SIDI, università, enti locali) per raccogliere informazioni e costituire una banca dati sulla situazione lavorativa o universitaria post-diploma e sui Neet. Gli studenti NEET vengono seguiti dalla scuola attraverso il progetto FixO YEI, per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

**Risultati**

La quota occupata degli studenti diplomati ed inseriti nel mondo del lavoro è di circa il 40% di cui, la maggior parte sono lavoratori non regolari che non hanno la dignità contrattuale dell'apprendistato.

Il 40% degli studenti diplomati appartiene alla categoria NEET.

Il 20% degli studenti diplomati si iscrive ad un percorso di studi successivo, ma solo il 50% di questi consegue crediti.

**Evidenze**

**2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

**2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR**

Anno di diploma	AGIS027004	Sicilia	Italia
2011	13.4	11.3	17.7
2012	11.7	9.7	15.1
2013	10.9	9.2	15.0
2014	25.1	17.1	16.7

**2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	AGIS027004	SICILIA	ITALIA	AGIS027004	SICILIA	ITALIA	AGIS027004	SICILIA	ITALIA
Tempo indeterminato	20.0	23.6	10.7	15.8	24.2	10.0	22.7	24.6	9.6
Tempo determinato	70.0	31.9	31.3	47.4	37.7	37.0	59.1	38.0	37.0
Apprendistato	0.0	15.3	7.5	0.0	12.4	6.0	4.5	12.4	6.0
Collaborazione	5.0	17.8	27.6	15.8	16.8	27.0	13.6	16.1	27.1
Tirocinio	5.0	7.9	16.5	0.0	4.9	11.6	0.0	0.3	0.3
Altro	0.0	3.4	6.3	21.1	3.9	8.4	0.0	4.6	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	AGIS027004	SICILIA	ITALIA
Tempo indeterminato	26.4	19.9	32.6
Tempo determinato	3.8	6.4	19.8
Apprendistato	52.8	51.7	19.4
Collaborazione	1.9	5.4	3.5
Tirocinio	15.1	5.9	5.8
Altro	1.9	0.1	0.3

**2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	AGIS027004	SICILIA	ITALIA	AGIS027004	SICILIA	ITALIA	AGIS027004	SICILIA	ITALIA
Agricoltura	25.0	7.7	5.1	15.8	10.3	6.5	27.3	9.1	6.2
Industria	20.0	15.8	20.7	26.3	15.3	20.8	9.1	15.5	22.3
Servizi	55.0	76.5	74.2	57.9	74.4	72.7	63.6	75.4	71.5

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2013/14		
	AGIS027004	SICILIA	ITALIA
Agricoltura	13.2	16.6	22.9
Industria	0.0	0.0	0.0
Servizi	71.7	77.5	71.3

**2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	AGIS027004	SICILIA	ITALIA	AGIS027004	SICILIA	ITALIA	AGIS027004	SICILIA	ITALIA
Alta	0.0	6.5	11.6	0.0	5.2	10.7	9.1	7.5	11.0
Media	25.0	65.9	60.7	10.5	64.2	59.3	45.5	62.5	57.7
Bassa	75.0	27.5	27.7	89.5	30.6	30.0	45.5	30.1	31.3

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2013/14		
	AGIS027004	SICILIA	ITALIA
Alta	7.5	8.1	10.9
Media	62.3	67.7	58.0
Bassa	30.2	24.3	31.1

**Documento allegato:** FixOYEI\_SICILIA\_PROTOCOLLOOPERATIVOSCUOLA.pdf

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Moduli disciplinari:

- l'ascolto;
- il parlato;
- la scrittura;
- la lettura.

Progetti PON per il recupero e il potenziamento linguistiche in italiano.

### Risultati

Si fa riferimento ai risultati degli esiti scolastici degli anni scolastici 2016/17 e 2017/18.

Gli alunni che hanno partecipato ai progetti PON hanno migliorato il livello di competenza linguistica in lingua madre e in inglese.

### Evidenze

**Documento allegato:** PONitalianoeprogrammazioneprogrammazioneinglese.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Unità di apprendimento:

- calcolo aritmetico e algebrico ;
- figure geometriche;
- soluzione di problemi;
- problemi di geometria analitica.

Progetti PON per il recupero e il potenziamento linguistiche in italiano.

### Risultati

Si fa riferimento ai risultati degli esiti scolastici degli anni scolastici 2016/17 e 2017/18.

Gli alunni che hanno partecipato ai progetti PON hanno migliorato il livello di competenza matematica.

### Evidenze

**Documento allegato:** PONmatematicaeprogrammazione.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Attività svolte

Moduli pluridisciplinari:

- educazione interculturale e alla pace;
- educazione alla salute;

-educazione ambientale.

Progetti per:

- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- il rispetto delle differenze tra le culture;
- la cura dei beni comuni;
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

### Risultati

Le attività curriculari hanno prodotto una maggiore consapevolezza e un'acquisizione di livello medio negli alunni che hanno partecipato alla realizzazione dei moduli pluridisciplinari sulle tematiche indicate.

Le classi che hanno partecipato ai progetti di potenziamento e sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva e democratica, hanno evidenziato una maggiore consapevolezza relativamente all'obiettivo formativo preso in esame.

### Evidenze

**Documento allegato:** Attivitàrelativeallecompetenzeinmateriadicitadinanzaattiva.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Attività svolte

Moduli disciplinari e pluridisciplinari:

- educazione alla legalità;
- educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile;
- educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio paesaggistico e monumentale.

### Risultati

La maggior parte degli alunni è riuscito a migliorare sul piano del rispetto per gli altri e per le strutture scolastiche, del comportamento e della disponibilità al dialogo e alla socializzazione.

Il miglioramento è stato registrato attraverso la misurazione effettuata tramite la griglia di valutazione del comportamento.

### Evidenze

**Documento allegato:** UDAeattivitàsullalegalità,sostenibilitàèpatrimoniopaesaggistico.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Attività svolte

Moduli:

- accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio.
- adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro).
- sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale locale.
- sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale del territorio

Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

### Risultati

Lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze del settore artistico culturale ed elle tecniche informatiche hanno prodotto risultati positivi specialmente per gli alunni che frequentano gli indirizzi di studio CAT, TURISMO ED

### Evidenze

**Documento allegato:** PONVALORIZZAZIONEPATRIMONIOARTISTICOCULTURALE.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Attività svolte

Moduli:

- educazione alimentare, cibo e territorio. Conosci il cibo e il territorio;
- benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport;
- vivi bene il tuo corpo;
- cittadinanza economica;

#### Risultati

Le attività svolte hanno consentito specialmente agli studenti con particolari disagi di ordine sociale, economico, comportamentale e culturale di migliorare le competenze trasversali e sociali.

### Evidenze

**Documento allegato:** PON\_SPORT\_ALIMENTAZIONE.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Attività svolte

Moduli:

- sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Valorizzazione delle risorse del territorio;
- competenze di cittadinanza digitale. Ricostruzione in 3D del territorio.

#### Risultati

Le attività hanno favorito un apprendimento significativo, attraverso modalità collaborative ed di una didattica laboratoriale, la condivisione di risorse ed esperienze l'implementazione della comunicazione multimediale, pertanto la maggior parte degli alunni ha sviluppato un livello medio di competenze digitali.

### Evidenze

**Documento allegato:** PONCOMPETENZEDIGITALI.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Attività svolte

Attività svolte nel laboratorio linguistico:

- Utilizzo di tablet e di software specifici per la didattica;
- applicazione Software Linguistico per tablet IOS (no web-app), funzionante a scuola attraverso WIFI e non tramite internet;
- ascolto della conversazione del gruppo senza che lo studente se ne accorga (ascolto discreto);
- registrazione della conversazione di classe o del gruppo, con possibilità di risentire la registrazione e decidere se cancellarla o mantenerla e salvarla, per essere così archiviata automaticamente sul profilo cloud per la revisione a casa;
- scelta di elementi multimediali dal cloud docente senza dover effettuare ulteriori accessi ;
- registrazione delle attività.

Attività svolte nell'aula 3.0:

- attuazione di una classe flessibile, organizzazione dello spazio fisico puntando sugli arredi funzionali agli studenti e alla didattica;
- uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.

### Risultati

Le attività svolte hanno favorito lo sviluppo delle competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni; le strategie didattiche messe in atto hanno fatto acquisire agli studenti capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni della scienza e della tecnica e consentito l'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio.

### Evidenze

**Documento allegato:** PONFESRLABORATORI.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

Moduli:

- l'arte per l'integrazione. Il teatro,
- sport e gioco per l'integrazione sport: calcio a cinque, tornei di pallavolo;
- alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni ed innovazione;
- percorsi di lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica;
- percorsi di lingua italiana come seconda lingua.

### Risultati

Le attività svolte hanno consentito di contenere i casi di insuccesso/abbandono/dispersione e, nel contempo, di prevenire l'insorgere di tali fenomeni e di favorire l'integrazione degli studenti stranieri.

### Evidenze

**Documento allegato:** PONINCLUSIONESOCIALE.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Attività svolte

**Moduli:**

- la cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale.;
- la costituzione di un'impresa;
- l' impresa oggi;
- l' impresa oggi e domani.

**Risultati**

Le attività svolte hanno consentito di promuovere la cultura d'impresa, hanno favorito la crescita individuale e collettiva degli studenti in coerenza con gli obiettivi di indirizzo e della scuola. il livello di competenza raggiunto è mediamente sufficiente.

**Evidenze**

**Documento allegato:** PONIMPREDITORIALITÀ.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

**Attività svolte****Moduli:**

- educazione motoria; sport; gioco didattico;
- educazione motoria; il calcio a cinque;
- arte; scrittura creativa; teatro;
- potenziamento della lingua straniera;
- Innovazione didattica e digitale;
- potenziamento delle competenze di base di matematica.

**Risultati**

L'apertura pomeridiana della scuola ha consentito di migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in italiano e matematica, specialmente per gli studenti del primo biennio; di combattere la dispersione; di realizzare modelli di apprendimento innovativi; di raggiungere gli obiettivi formativi.

**Evidenze**

**Documento allegato:** PONAPERTURASCUOLEEXTRAORARIO\_INCLUSIONE.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

**Attività svolte****Moduli:**

- percorsi di alternanza scuola-lavoro in aziende del territorio;
- percorsi di alternanza scuola-lavoro in enti pubblici;
- percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti.

**Risultati**

I percorsi di Alternanza scuola lavoro hanno permesso agli alunni di confrontarsi con aspetti pratici nei diversi comparti del settore agroalimentare, dell'edilizia e nel settore turistico e dei beni culturali. Gli alunni partecipanti all'esperienza di alternanza scuola lavoro hanno operato in contesti lavorativi dei settori agro-alimentari, dell'edilizia, commerciale e turistico. In particolare sono stati coinvolti in attività amministrativo-contabili (back office), di assistenza alla

clientela/utenza per la vendita/gestione di prodotti e/o servizi offerti (front office), nel controllo e nella gestione della produzione, sia essa di manufatti edili o agroalimentari.

#### Evidenze

**Documento allegato:** PONalternanzaelibroASL.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Attività svolte

Azioni previste:

- personalizzare il curricolo con l'uso di testi digitali (book in progress) predisposti da docenti e adattati a stili diversi di apprendimento; lavorare per classi parallele, adottare prove strutturate monitorate;
- uso delle TIC e delle applicazioni disponibili per il superamento dei confini dell'aula (classe virtuale);
- creazione di materiali didattici digitali condivisibili e sviluppo dell'autonomia di ricerca per l'acquisizione di competenze chiave;
- attivazione di unità di apprendimento in cui gli allievi, attraverso compiti significativi (o di realtà) devono affrontare delle problematiche relazionali, gestire situazioni contestualizzate e di esperienza e realizzare dei prodotti;
- attivare moduli pluridisciplinari alternativi al percorso di studi, come scrittura creativa, teatro, sport, ecc. attraverso unità di apprendimento basate sulle conoscenze degli alunni e utilizzando una didattica innovativa coinvolgente e motivante.

#### Risultati

Dati riferiti all'anno scolastico 2017/18 (scrutini di giugno):

- il 70% degli alunni è stato ammesso alla classe successiva;
- la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva è pari al 3,6% per il primo biennio, al 3,7% per il secondo biennio;
- gli alunni con sospensione del giudizio sono intorno al 10% per il primo biennio.

I debiti formativi, a.s. 2017-18, per il secondo biennio si concentrano, soprattutto, nelle discipline di indirizzo con differenze tra i vari corsi.

Gli alunni con sospensione del giudizio nel secondo biennio sono pari al 20%.

Abbandona gli studi il 8% degli alunni; il tasso più alto viene registrato nel primo biennio.

#### Evidenze

**Documento allegato:** modelloPDPDSA.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Attività svolte

Partecipazione a orientamento universitario a livello nazionale previa selezione.  
Partecipazione a gare nazionali.

#### Risultati

La partecipazione a lezioni di docenti universitari delle discipline di architettura, le visite a sedi ricche d'arte e a biblioteche dell'università e la partecipazione alla gara nazionale CAT hanno prodotto un potenziamento delle competenze professionali e di cittadinanza.

#### Evidenze

**Documento allegato:** RelazioneFSegaranazionaleCAT.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

Moduli:

- Europa verso l'integrazione;
- mobilità e flussi migratori in Europa;
- potenziamento linguistico e CLIL

### Risultati

I moduli sull'Unione europea e di educazione alla cittadinanza europea, illustrando i principali contenuti del processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità, hanno favorito l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e stimolato riflessioni, approfondimenti e domande sulle diverse culture. Sono state promosse l'informazione, la formazione e l'approfondimento sulle tematiche europee, nonché approfondimenti sui diversi temi di attualità, sulle politiche europee e sulle opportunità che l'Unione offre ai cittadini più giovani.

### Evidenze

**Documento allegato:** PONCITTADINANZAEUROPEA.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

Moduli "orientamento in uscita":

- orientamento per il secondo ciclo Conoscere l'università ;
- orientamento per il secondo ciclo lo e il lavoro.

Attività "orientamento in entrata":

- accoglienza;
- orientamento verticale;
- incontri con alunni e famiglie;
- percorso "Orientare la mente";
- percorso di drammatizzazione personaggi storici;
- Open Day.

### Risultati

Gli alunni sono stati orientati sia nel campo universitario che in quello lavorativo, ciò ha consentito loro di operare scelte consapevoli e di individuare interessi per la costruzione del proprio futuro.

Le scuole medie contattate, visitate e informate attraverso il materiale illustrativo hanno apprezzato l'offerta formativa e le risorse umane e materiali della nostra scuola.

Nonostante il diffuso calo di iscrizioni caratterizzante da anni l'ingresso negli Istituti Tecnici, il nostro Istituto è riuscito a mantenere inalterato il numero delle classi prime rispetto agli anni scolastici precedenti.

L'attività di orientamento ha visto coinvolti, oltre ai docenti, anche gli alunni i quali hanno illustrato i percorsi formativi del nostro Istituto ed hanno accompagnato i ragazzi durante la visita dei locali della scuola. Il loro coinvolgimento, oltre a renderli componenti attivi della comunità scolastica ha consentito l'uso di un linguaggio da pari con i ragazzi della scuola media.

### Evidenze



Con l'implementazione piena dei decreti ministeriali n. 88/2010 (Riordino dell'istruzione professionale) e n. 89/2010 (Riordino dell'Istruzione tecnica) e successive modifiche ed integrazioni, l'Istituzione Scolastica "Galileo Galilei" di Canicattì (AG), attraverso l'individuazione delle relative priorità e i conseguenti traguardi declinati nel Rapporto di Autovalutazione, ha portato a compimento una rivoluzione metodologico didattica, organizzativa e di ricerca basata sulla progettazione per competenze, avvalendosi delle opportunità offerte sia dal DPR n. 275/1999 sull'Autonomia scolastica sia dalla Legge n.107/2015.

Sul piano pedagogico-didattico, la nostra istituzione scolastica intende portare a conclusione la messa al centro dell'alunno nel processo di apprendimento-insegnamento; i docenti, in tal modo, saranno organizzatori, facilitatori, mediatori del suo processo di apprendimento.

In particolare, innovazioni didattiche quali l'Alternanza scuola-lavoro, classi aperte parallele per fasce di livello, attività laboratoriali, insegnamento personalizzato hanno consentito agli alunni di costruire e sviluppare competenze specifiche disciplinari, multi-disciplinari, di cittadinanza e competenze trasversali come le "soft skills". Questa è la strada da perseguire.

Il miglioramento delle prestazioni degli alunni in uscita e, soprattutto, la ridefinizione della "mission" e della "vision" sono stati e continuano ad essere alla base per costruire un profilo di studente coerente con gli indirizzi di studi dell'istituzione scolastica, sviluppandone in particolare le competenze dell'auto-imprenditorialità.

Le competenze così incrociate e coordinate con gli obiettivi formativi consentono anche di organizzare un'offerta formativa post diploma di tecnico superiore per il turismo e, in ogni caso, consentono di porre in essere un monitoraggio delle scelte degli studenti dopo il conseguimento del diploma.

Pertanto, gli obiettivi declinati del Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2019-22, vanno tenacemente perseguiti arricchendo ancor di più le attività che coinvolgono gli studenti, ponendosi come "benchmark" principale il raggiungimento del livello regionale nelle prove standardizzate, essendo reputata la soglia minima per un ulteriore sviluppo delle competenze descritte in premessa, per la formazione di un cittadino "siciliano" che sia sempre più europeo.

Sul piano della formazione dei docenti, oltre a percorsi organizzati in questi ultimi anni, è intenzione della nostra istituzione scolastica focalizzare l'attenzione sul rapporto docente/i discente/i, il quale è diventato più complesso poiché, da un lato, si sono accentuati i fenomeni tipici dello stress di lavoro per i docenti, col rischio di burn out; dall'altro, il disagio scolastico degli alunni, in molti casi, rischia di sfociare nel drop out.

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** I Diritti umani nella didattica